

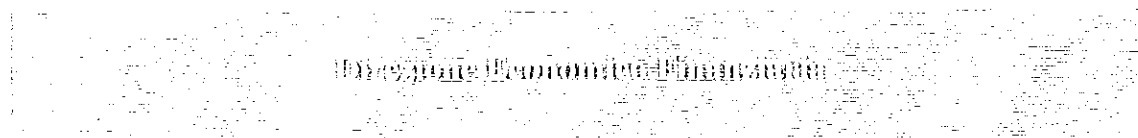


**Amat Palermo S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo**

Bilancio al 31/12/2012

Approvato dall'Assemblea dei Soci

nella seduta del 20 maggio 2013



Consiglio di Amministrazione

Presidente: dr.ssa Rosalia Sposito

Componente: dott. Diego Bellia

Collegio Sindacale

Presidente: dott. Roberto Polizzi

Componente: d.ssa Annamaria D'Ignoti

Componente: rag. Salvatore Volante

Revisore dei Conti: dott. Giovanni Cricchio

Direttore Generale: ing. Pasquale Spadola

AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90100 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 91.719.133,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta una perdita di € 9.409.388

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come è noto, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- trasporto pubblico, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- controllo della sosta tariffata;
- rimozione veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- trasporto pubblico con autoveicoli ecologici mediante il sistema denominato di "Car-Sharing".

Tale attività viene svolta sul territorio del Comune di Palermo dove la società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base di un contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale, oltrechè nei comuni limitrofi di Monreale, Isola delle Femmine e Villabate - limitatamente al servizio del trasporto pubblico, ex art. 35 L.R. 68/83, ed in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto societario- e, relativamente al servizio di Car Sharing, nel territorio del Comune di Bagheria. In quest'ultimo caso, a seguito di nulla osta rilasciato dall'Amministrazione comunale di Palermo, Ufficio Società ed Enti Controllati, con note prot. 1073 del 20/7/2009 e n. 1094 del 22/7/2009, e successiva apposita convenzione con il Comune di Bagheria.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7 e via Utveggio n. 2, site nel Comune di Palermo.

Appare opportuno premettere che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29



settembre 2011, ha deliberato l'approvazione del Budget 2012 che individua gli obiettivi economici della Società per l'anno in corso, trasmettendolo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma b) del Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati del Comune di Palermo di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 251 del 19/5/2011, agli Organi comunali competenti per la predisposizione degli atti propedeutici all'esame del documento previsionale da parte del Consiglio Comunale.

Con nota n. 102 del 14/12/2011, l'Assessore alle Società partecipate richiedeva la riformulazione del documento di previsione, tenendo conto delle motivazioni che hanno indotto il Ragioniere Generale del Comune di Palermo ad esprimere, con nota prot. 811714 del 18/11/2011, parere contrario circa la regolarità contabile e la congruità e l'appropriatezza complessiva dell'atto proposto.

Di seguito, sono stati avviati vari incontri tra l'Azienda e i diversi interlocutori dell'Amministrazione Comunale per l'approfondimento della tematica in oggetto e con l'obiettivo di individuare un percorso che potesse abbattere la perdita di esercizio prevista nel Budget 2012, pari ad € 8.343.000.

Successivamente, in occasione di un incontro richiesto dall'ex Commissario Straordinario dott. Luisa Latella, tenutosi alla presenza di componenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale aziendali, nel rappresentare le principali esigenze aziendali, prime fra tutte la necessità di procedere ad una rivisitazione dell'attuale Contratto di Servizio in essere, ormai non più rispondente alle attuali condizioni tecniche ed economiche di gestione del servizio, è stato convenuto, nella consapevolezza che l'obiettivo di una riduzione considerevole della perdita operativa prevista non potesse che essere conseguito attraverso l'adozione di interventi straordinari al di fuori delle possibilità gestionali dell'azienda, di avviare un percorso di rivisitazione del Budget 2012 da effettuarsi mettendo in campo delle proposte di modifiche operative di tipo straordinario che avrebbero potuto trovare pratica attuazione con l'adozione di provvedimenti di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Tale percorso, che per quanto detto sopra, si basava su ipotesi comunque al di fuori delle possibilità gestionali dell'azienda (uniche in grado di portare ad un effettivo contenimento degli squilibri economici) si è concluso con la trasmissione all'Amministrazione Comunale, con nota n. 2770 del 24/04/2012, di una simulazione di Budget 2012 che, ad oggi, non ha avuto alcun riscontro.

Pertanto, pur in assenza dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale sia dell'originaria proposta di Budget 2012, sia della simulazione successivamente trasmessa, il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2011, che presenta

una perdita di gestione di € 8.343.000, rimane il documento programmatico di riferimento cui ispirarsi per confrontare il risultato della gestione al 31/12/2012.

E' opportuno sottolineare che il documento di budget adottato dal Consiglio di Amministrazione è stato elaborato nel quadro del più ampio scenario socio - economico al quale l'Azienda è doverosamente impegnata a dare riscontro, in presenza di oggettive difficoltà della Proprietà, che richiedono di coniugare il livello di erogazione dei servizi con le risorse a questo destinabili ed alla direttiva del Consiglio Comunale di cui alla Deliberazione n. 1 del 15/01/2009, ribadendo ancora una volta che tale documento è stato elaborato tenendo conto esclusivamente delle previsioni di costo e di ricavo rientranti nell'esclusiva valutazione dell'Azienda, non considerando, quindi, gli effetti positivi che avrebbero potuto avere tutte quelle proposte già avanzate negli anni precedenti dal Consiglio di Amministrazione - come possibili interventi da adottare a cura dei competenti Organi Comunali - per il contenimento della perdita d'esercizio.

Giova di seguito riportare sinteticamente le proposte aziendali avanzate che, ancora oggi, si ritengono necessarie per il miglioramento della performance economica e quali - quantitativa della gestione aziendale:

- Rivisitazione del sistema di rete del trasporto pubblico.

Tale proposta che prevedeva la riduzione dalle attuali 96 linee urbane e la conseguente rimodulazione della lunghezza complessiva della rete a fronte di un miglioramento delle frequenze di transito delle singole linee, avrebbe consentito un incremento dei ricavi da traffico, per l'effetto della maggiore fruibilità del servizio e quindi della maggiore "appetibilità" dello stesso da parte dell'utenza.

- Riforma tariffaria riguardante il prezzo degli abbonamenti.
- Valorizzazione del servizio di gestione della sosta tariffata mediante: l'unificazione ad € 1,00 delle tre tariffe vigenti nell'ambito della gestione delle cosiddette "zone blu" attualmente diversificate e pari a € 0,50 - 0,75 e 1,00, la rimodulazione delle aree soggette a sosta tariffata con la conversione di alcune zone popolari in altre zone più commerciali e l'istituzione, nell'ambito degli attuali stalli tariffati, di stalli di tipo "B" nei quali venga consentito esclusivamente il parcheggio a pagamento;
- Incremento delle tariffe relative alla custodia dei veicoli rimossi attraverso il servizio di rimozione coatta di autoveicoli, notoriamente in perdita.

In ultimo occorre altresì rammentare che il budget 2012 era stato formulato non tenendo conto dei costi relativi all'accantonamento al fondo rischi della TARSU sulle cosiddette "zone blu",

decisione questa assunta nel corso del mese di gennaio 2013, in occasione dell'approvazione del Bilancio 2011 da parte dell'Assemblea dei Soci, che ha determinato l'imputazione a fondo rischi degli importi di cui agli avvisi di accertamento notificati ad AMAT in materia di TARSU, escludendo invece gli analoghi accantonamenti in materia di TOSAP, a valere sempre sulle "zone blu".

Tale differente trattamento è da ascrivere alla circostanza che, nel contenzioso in essere per entrambe le materie, AMAT è risultata, in primo grado, soccombente in materia di TARSU e vincente in materia di TOSAP. Da tale sopravvenuta decisione ne è derivato un maggior onere, non previsto nel Budget 2012, per € 2.705.521, pari al valore dell'accantonamento TARSU contestato per l'anno 2007. Si precisa che l'avviso di accertamento contestato è pari a € 3.012.390 e che la differenza tra il valore dell'accertamento e l'accantonamento a fondo rischi 2012 discende da obiettivi errori effettuati dagli accertatori, che hanno considerato incluse, con riferimento all'anno 2007, talune aree a sosta tariffata per le quali, nello stesso anno, non si disponeva del relativo atto comunale di affidamento.

Insieme all'accantonamento di cui al precedente periodo, il principale elemento che ha caratterizzato *negativamente* la gestione dell'esercizio 2012 e che, come si vedrà successivamente, ha comportato un risultato di esercizio peggiorativo rispetto al valore di budget, è stata la decisione da parte della Regione Siciliana, adottata nel corso del mese di giugno 2012, di procedere ad un abbattimento *tout court* del corrispettivo a carico dello stesso Ente del 20%, con decorrenza dal mese di gennaio dello stesso anno, senza un preavviso tale da consentire all'Amministrazione Comunale ed all'Azienda di operare tutte le attività gestionali volte a limitare gli effetti di tali tagli. Tale decisione ha comportato una riduzione del corrispettivo, rispetto all'anno 2011, di € 5.133.992, in presenza di una percorrenza chilometrica prodotta di poco inferiore rispetto a quella del 2011.

Pertanto, nel corso del 2012, l'equilibrio economico dei servizi, già pesantemente compromesso per effetto dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale sui corrispettivi originariamente previsti nel contratto di servizio (con particolare riferimento al taglio del corrispettivo per le categorie protette, per un importo pari a circa €/anno 9.500.000, operato unilateralmente dal Comune a partire dal 2009) e per effetto del mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali in funzione dell'incremento dei costi di produzione, è stato notevolmente penalizzato.

Nonostante questo si è però riusciti a limitare l'incremento delle perdite di gestione rispetto alla previsione di budget, conseguendo un risultato (perdita di esercizio pari ad € 9.409.388) che, in considerazione dell'entità dei maggiori oneri che non erano previsti - così come descritti nei punti precedenti - è comunque indice di una maggiore efficienza gestionale.



Ulteriori elementi di criticità che hanno influenzato negativamente il risultato della gestione sono rappresentati :

- **dal blocco del turn-over del personale**, posto in quiescenza e/o dichiarato inabile ad espletare le mansioni d'istituto, relativamente al personale di guida e di manutenzione. Come noto, AMAT, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 5/3/2007, ha potuto sopperire alle richiamate carenze di organico, con riferimento ai soli conducenti di linea, mediante l'avvio di L.S.U. da selezionare nel bacino comunale dei "lavoratori socialmente utili" contrattualizzati con il Comune di Palermo.

Delle 110 unità corrispondenti all'impegno all'epoca deliberato dal Comune, in atto, sono operativi in Azienda 96 lavoratori risultati già in possesso del titolo abilitante per la guida, di cui 23 stabilizzati nel corso del secondo semestre 2008, 64 stabilizzati nel corso del 2009. Nel corso del 2010 si è dato corso a ulteriori n. 6 stabilizzazioni e contestualmente uno dei lavoratori già stabilizzati ha rassegnato le proprie dimissioni; nel 2011 sono state stabilizzate n. 3 unità e nel corso del 2012 è stata stabilizzata l'ultima unità.

L'azienda ha scontato un particolare deficit della forza lavoro nel settore della manutenzione bus, dove, a causa dell'elevata età anagrafica, si assiste, già da anni, ad un costante decremento del personale addetto alle riparazioni dei mezzi, con conseguente difficoltà nel mantenimento degli standards produttivi.

Si evidenzia che la forza media del personale, confermando il trend degli anni precedenti ha subito nel corso del 2012 un'ulteriore sensibile flessione di 75 unità, passando dalle 1.910 unità del 2009 alle 1.872 del 2010, alle 1816 unità del 2011 e alle 1741 unità del 2012.

- **dalla nota difficoltà finanziaria** dell'Amministrazione Comunale, che ha determinato il massiccio ricorso da parte di AMAT ad anticipazioni di cassa presso l'Istituto Cassiere ed all'utilizzo della linea di credito offerta da BNL. Nel corso dell'esercizio il credito vantato da AMAT nei confronti dello stesso Ente, è passato da € 162.799.535 al 31.12.2011 ad € 147.413.800 al 31.12.2012. Componente fondamentale di tali crediti è la voce "crediti Verso Comune di Palermo per servizi vari", avente un saldo di €. 136.759.739 che rispetto al saldo 2011 (€ 152.092.773) presenta un decremento di € 15.333.034. Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 136.759.739 contiene il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 38.833.143, che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2011, pari a € 27.786.951, fa registrare un incremento di €11.046.192. Ne consegue che i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, al 31/12/2012, ammontano ad € 97.926.596 che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2011, pari ad € 124.305.822, fanno registrare una decisa riduzione di € 26.379.226. Tale rilevante riduzione del credito è conseguenza dell'attività degli

Amministratori che hanno intrapreso tutte le opportune azioni necessarie al recupero dello stesso, congiuntamente al costante impegno, da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rientro della propria posizione debitoria che ha garantito, nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013, le risorse finanziarie necessarie per assicurare, seppure con tutte le problematiche connesse all'impossibilità di far fronte ai pagamenti ai fornitori secondo le scadenze previste ed alle difficoltà di prevedere gli interventi di rinnovo degli immobili, impianti ed attrezzature che sarebbero necessari per garantire la migliore efficienza del sistema produttivo, lo svolgimento delle attività istituzionali e ridurre notevolmente l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, che è passata da € 44.521.451 al 31/12/2011 ad € 26.023.584 al 31/12/2012.

Per tutto quanto sopra, è comunque parere di questo Organo che si debba procedere celermente alla necessaria rivisitazione del contratto di servizio in essere al fine di adeguarlo alle nuove condizioni gestionali dell'Azienda e ripristinare quell'equilibrio economico che è alla base della nascita della società per azioni secondo il dettato dell'art.39 dello Statuto del Comune.

A tal proposito si segnala che nei mesi di febbraio e marzo del 2013, sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale, rispettivamente, un'ipotesi di Piano Economico di Gestione del Sistema Tram della Città di Palermo – che l'Azienda sta realizzando in qualità di stazione appaltante e che dai primi mesi del 2014 dovrebbe consentire l'avvio parziale di alcune linee - per il periodo 2013/2020 ed un'ipotesi di Piano Economico di Gestione relativo a tutti gli altri servizi espletati dall'Azienda riferito al periodo 2013/2016, nei quali sono state evidenziate le prospettive di gestione con riferimento ai corrispondenti periodi e questo, al fine di dare al Comune tutti gli elementi necessari per poter esprimere compiutamente la sua attività di direzione e coordinamento e gettare le basi per l'aggiornamento del Contratto di Servizio anche alla luce della deliberazione della Giunta Municipale del 19 febbraio del 2013 che ha indicato l'azienda AMAT quale azienda esercente del Sistema Tram della Città di Palermo, dando mandato agli uffici competenti di predisporre tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari alla designazione formale.

Si segnala altresì che, parallelamente all'attività di rivisitazione del Contratto di servizio avviata con il Comune, l'Azienda ha comunque attivato la clausola compromissoria prevista nell'art. 39 del Contratto di Servizio, chiedendo ad apposito collegio arbitrale il riconoscimento dei corrispettivi contrattuali originariamente previsti, a far data dal 2009, e l'adeguamento degli stessi in funzione dell'aumento dei costi di produzione. Ad oggi tale collegio non si è ancora espresso.



Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Pur trovandosi ad operare nell'ambito di un contesto non pienamente favorevole allo sviluppo delle attività gestite per le motivazioni sopramenzionate, nel corso del 2012 la società ha dato fondo alle proprie risorse manageriali per raggiungere gli obiettivi previsti dal vigente Contratto di Servizio, impegnandosi al contempo in una politica di ulteriore contenimento dei costi in presenza anche della citata riduzione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana.

Da un'analisi del valore della produzione si rileva, rispetto al 2011, una sensibile contrazione dei ricavi, che si attestano ad un valore pari a € 97.746.063 (€ 103.389.046 nel 2011), riferibile, quasi esclusivamente, alla succitata riduzione dei corrispettivi chilometrici.

Il risultato operativo della gestione manageriale presenta un saldo negativo di € 5.956.992, peggiorativo rispetto allo stesso dato del 2011 di € 628.514, evidenziando ancora una volta come, anche in sola assenza dell'eliminazione della voce di ricavo relativa al corrispettivo per il rilascio di abbonamenti alle cosiddette categorie protette, pari a € 9.500.000, avvenuta nel 2009 e della riduzione del corrispettivo chilometrico maturato, per le succitate motivazioni, la gestione caratteristica, che rappresenta, in buona parte, l'area di intervento sensibile alle politiche gestionali, avrebbe rappresentato tutt'altra rilevanza economica.

Rilevante importanza assume la gestione finanziaria che, per la nota carenza di liquidità sofferta, presenta un saldo negativo di € 2.344.514, che finisce con l'aggravare pesantemente il risultato economico di esercizio.

La gestione straordinaria invece presenta un saldo positivo di € 1.599.284.

Il risultato finale della gestione 2012 presenta una perdita di esercizio di € 9.409.388.

Risulta chiaramente evidente l'inadeguatezza dell'attuale contratto di Servizio, ivi inclusa la parte che regola l'erogazione dei corrispettivi a carico della Regione Siciliana, che hanno subito nell'anno un deciso abbattimento, a garantire sufficienti corrispettivi idonei al raggiungimento dell'equilibrio economico complessivo dell'azienda.

Ed in tal senso è opportuno richiamare in questa sede tutti gli interventi operati dall'Azienda, già sin dall'inizio dell'esercizio 2009, nei confronti dell'Amministrazione Comunale finalizzati al rispetto dei corrispettivi previsti nel Contratto di Servizio ed alla rideterminazione degli stessi in funzione dell'aumento dei costi di produzione avutisi nel tempo, quantomeno per adeguare gli stessi ai valori previsti dal Piano d'Impresa 2005/2009 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 614 del 31/12/2004 e che costituiva base e presupposto per una gestione

economica almeno in equilibrio, coerentemente con gli obiettivi propri di una società per azioni. Interventi che come già detto, si sono sostanziati in ultimo con l'avvio della clausola compromissoria prevista nel Contratto di Servizio.

La produzione chilometrica del servizio di T.P.L. effettuata nell'anno 2012 si attesta a complessivi km 17.103.626 che, rispetto alla corrispondente percorrenza dell'anno 2011 pari a km 17.612.196, fa registrare una riduzione di circa il 3% in aggiunta alla contrazione registrata nel biennio 2010 - 2011, pari a circa il 17%. Tale circostanza deriva dalla più volte evidenziata carenza di risorse umane e di mezzi che, sino all'anno 2010, non aveva causato alcuna contrazione nei proventi di settore, nell'anno 2011, avendo raggiunto livelli non più assorbibili da interventi gestionali interni, ha determinato una considerevole riduzione del valore della produzione del servizio di trasporto. Nell'anno 2012, l'ulteriore riduzione della produzione chilometrica registrata, non ha prodotto, di fatto, alcuna conseguenza, dal momento che l'abbattimento del 20% del corrispettivo Regionale operato, supera abbondantemente l'effetto economico delle minori percorrenze.

La gestione del servizio Segnaletica Stradale, i cui ricavi derivano quasi interamente dall'attività prevista dal contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale, presenta un margine di contribuzione che non consente, praticamente, di condurre l'attività in sostanziale pareggio economico dal momento che tale margine risulta negativo il che evidenzia, anche per tale servizio, la necessità di una rivisitazione delle condizioni contrattuali.

La gestione (sic controllo) della sosta tariffata, per effetto dell'accantonamento effettuato a fronte dei rischi valutati in ordine ai contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale in tema di TARSU sulle cosiddette "zone blu", presenta un margine di contribuzione negativo pari a € 1.013.767.

La gestione del servizio di rimozione, presenta una perdita, come in passato, pari ad € 356.395.

In prospettiva futura occorre ribadire che, la Giunta Comunale, consolidando il principio che l'Azienda rappresenta il gestore unico del servizio di TPL della Città di Palermo con ogni tipologia di vettore, ha, con atto di indirizzo politico del 19 febbraio 2013, designato l'Azienda quale soggetto esercente il sistema Tram della Città di Palermo (attualmente in fase di realizzazione e di cui l'Azienda è stazione appaltante in funzione di apposita convenzione stipulata con il Comune), dando mandato agli uffici competenti di predisporre tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la formalizzazione di tale designazione. Di tale indirizzo l'Azienda ha preso immediatamente atto predisponendo ed inviando agli uffici competenti, già nel mese di febbraio, un dettagliato Piano economico di gestione del sistema tranviario riferito al periodo 2013/2020 - nel quale sono sviluppati gli elementi economici della gestione e calcolati i corrispettivi necessari

al raggiungimento dell'equilibrio economico del servizio - ed una bozza dell'atto di modifica del Contratto di servizio volto alla regolamentazione del rapporto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ricavi	97.746.063	103.389.046	-5.642.983
Costi esterni	25.125.074	24.449.030	676.044
Valore Aggiunto	72.620.989	78.940.016	-6.319.027
Costo del lavoro	69.861.206	73.102.977	-3.241.771
Margine Operativo Lordo	2.759.783	5.837.039	-3.077.256
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	8.716.775	11.165.517	-2.448.742
Risultato Operativo	-5.956.992	-5.328.478	-628.514
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-2.344.514	-2.392.721	48.207
Risultato Ordinario	-8.301.506	-7.721.199	-580.307
Componenti straordinarie nette	1.599.284	127.392	1.471.892
Risultato prima delle imposte	-6.702.222	-7.593.807	891.585
Imposte sul reddito	-2.707.166	-2.966.856	259.690
Risultato netto	-9.409.388	-10.560.663	1.151.275

Rappresentazione economica delle attività gestite

Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda si riporta di seguito la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società procedendo alla redazione dei relativi conti economici, tenendo conto esclusivamente dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato, evidenziando così il relativo margine di contribuzione prodotto.

Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti, la gestione finanziaria e quella straordinaria.

TRASPORTI		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.758.130	39.177.363
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	52.171.569	57.474.151
- contributi in c/esercizio	48.415.962	54.938.714
- vari	3.755.607	2.535.437
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	90.929.699	96.651.514
B. COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.994.316	12.166.756
7) Per servizi	8.588.287	7.920.909
8) Per godimento di beni di terzi	249.403	259.395
9) Per il personale	55.864.456	58.891.559
a) salari e stipendi	40.342.482	42.036.451
b) oneri sociali	11.911.430	12.788.640
c) Accantonamento T.F.R.	944.369	1.180.367
d) T.F.R. corrente vincolato	2.650.398	2.719.220
e) altri costi	15.777	166.881
10) Ammortamenti	5.038.490	6.016.989
a) Parco rotabile	4.936.010	5.824.216
b) Impianti e macchinari	72.455	132.988
c) Mobili e macchine contabili	7.576	14.908
d) Attrezzature informatiche	22.449	41.342
e) Manutenzioni straordinarie bus	0	3.535
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.802	102.485
12) Accantonamenti per rischi	156.818	0
14) Oneri diversi di gestione	992	4.414
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	83.001.564	85.362.507
IRAP	2.468.236	2.733.780
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	5.459.899	8.555.227



SEGNALETICA STRADALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.441.825	2.777.925
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	310.322	331.985
- contributi in c/esercizio	310.322	331.985
- vari	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.752.147	3.109.910
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	272.832	344.032
7) Per servizi	6.828	11.895
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	2.320.259	2.483.838
a) salari e stipendi	1.670.572	1.661.144
b) oneri sociali	513.085	639.006
c) Accantonamento T.F.R.	38.590	49.718
d) T.F.R. corrente vincolato	95.988	107.855
e) altri costi	2.024	26.115
10) Ammortamenti	57.645	51.144
a) Parco rotabile	6.143	6.143
b) Impianti e macchinari	7.486	948
c) Mobili e macchine contabili	4.016	4.038
d) Attrezzature informatiche	40.000	40.015
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.169	6.889
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	2.653.395	2.897.798
IRAP	93.595	105.017
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	5.157	107.095



PARCHEGGI		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.722.095	3.293.525
- contributi in c/esercizio	222.825	248.380
- vari	3.499.270	3.045.145
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.722.095	3.293.525
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.421	47.580
7) Per servizi	167.909	200.455
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	1.657.684	1.756.010
a) salari e stipendi	1.197.865	1.209.488
b) oneri sociali	382.705	459.929
c) Accantonamento T.F.R.	3.956	4.525
d) T.F.R. corrente vincolato	73.158	82.068
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	23.984	4.966
a) Parco rotabile	4.147	0
b) Impianti e macchinari	1.810	4.672
c) Mobili e macchine contabili	7.053	36
d) Attrezzature informatiche	10.974	258
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	2.705.521	4.411.595
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	4.596.519	6.420.606
IRAP	134.986	118.439
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-1.009.410	-3.245.520



RIMOZIONE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	342.121	334.097
- contributi in c/esercizio	76.503	91.954
- vari	265.618	242.143
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	342.121	334.097
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.516	2.179
7) Per servizi	73.157	84.953
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	617.547	710.039
a) salari e stipendi	449.357	482.540
b) oneri sociali	136.940	189.775
c) Accantonamento T.F.R.	5.621	6.382
d) T.F.R. corrente vincolato	25.629	31.342
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	692.220	797.171
IRAP	10.348	9.620
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-360.447	-472.694



Costi indiretti di produzione comuni alle diverse attività

	Descrizione	Importo
PER MATERIE PRIME	Materiale macchine d'ufficio	1.495
	Cancelleria e stampati	23.007
		24.502
	Manutenzione ordinaria imp. e immobili	65.027
	Pulizia locali	75.118
	Onorari a consulenti	320.296
	Visite e controlli sanitari	120.026
	Manutenzione attrezzature informatiche	136.901
	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	32.320
	Compenso C.d.A.	86.696
	Varie di natura diversa	43.998
	Fornitura idrica	134.736
	Pubblicazione gare e concorsi	27.567
	Postelegrafoniche	174.077
	Smaltimento rifiuti	48.557
	Riparazioni parti carrozzeria	4.357
	Prestazioni di servizio D.Leg. 231/01	36.492
	Indennità C.D.A., Colleg. Sind. e Revis.	127.750
	1.433.918	
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni noleggio	120.872
		120.872
PER IL PERSONALE	Retribuzione personale amm.vo	6.611.362
	Straordinario personale amm.vo	87.742
	Oneri personale amm.vo	1.919.196
	Accantonamento T.F.R. amministrativi	160.335
	T.F.R. corrente vincolato amministrativi	452.086
	Spese varie per il personale	136.360
	Corsi di qualificazione	34.179
	9.401.260	
AMMORTAMENTI	Ammortamento immobili	413.389
		413.389
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Contenzioso	320.928
		320.928
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Tassa proprietà veicoli	216.876
	Tassa sorveglianza governativa	12.078
	Imposte e tasse	519.060
	Abbonamenti a riviste e giornali	10.467
	Spese viaggi	26.284
	Spese giudiziarie e notarili	47.491
	Minusvalenze patrimoniali ordinarie	203
	Spese di rappresentanza	755
	Contributi associativi	117.974
	Spese liquidazione sinistri	1.750
	Spese generali varie	71.550
	Borse di studio	20.000
	1.044.488	
	Totale costi indiretti comuni di produzione	12.759.357



Gestione finanziaria e straordinaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.344.514
16) Altri proventi finanziari	
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	25
INTERESSI ATTIVI	6.708
TOTALE 16)	6.733
17) Interessi e altri oneri finanziari	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	850.651
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	133.171
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	1.245.147
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	122.278
TOTALE 17)	2.351.247
E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	1.599.284
20) Proventi	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.792.121
SOPRAVVENIENZE C/O CAR SHARING	0
TOTALE 20)	1.792.121
21) Oneri	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERSONALE	98.202
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	81.597
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	12.955
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	83
TOTALE 21)	192.837



Principali dati patrimoniali ed analisi per indici

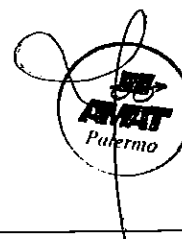
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	48.173.094	43.881.970	4.291.124
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	362.582	730.007	-367.425
Capitale immobilizzato	48.535.676	44.611.977	3.923.699
Rimanenze di magazzino	2.875.353	2.979.986	-104.633
Crediti verso Clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	3.227.188	2.382.273	844.915
Crediti verso controllante	147.413.800	162.799.535	-15.385.735
Altri crediti e crediti tributari	32.850.782	30.239.096	2.611.686
Disponibilità liquide	231.928	63.609	168.319
Ratei e risconti attivi	93.636	262.087	-168.451
Attività d'esercizio a breve termine	186.692.687	198.726.586	-12.033.899
Debiti verso fornitori	69.738.300	48.049.474	21.688.826
Debiti tributari e previdenziali	17.464.350	19.175.731	-1.711.381
Altri debiti	32.720.088	51.150.826	-18.430.738
Ratei e risconti passivi	8.197.262	8.402.090	-204.828
Passività d'esercizio a breve termine	128.120.000	126.778.121	1.341.879
Capitale d'esercizio netto	62.526.581	71.935.969	-9.409.388
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.008.959	36.765.024	-2.756.065
Fondo imposte differite	3.779	23.611	-19.832
Altri fondi per rischi ed oneri	10.569.044	7.835.838	2.733.206
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine	44.581.782	44.624.473	-42.691
Capitale investito	235.228.363	243.338.563	-8.110.200
Patrimonio netto	62.526.581	71.935.969	-9.409.388
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	3.953.894	-12.496	3.966.390
Posizione finanziaria netta a breve termine	58.572.687	71.948.465	-13.375.778



DATI DI PRODUZIONE

	2011	2012
Vetture x Km prodotte	17.612.196	17.103.626
Posti x Km prodotti	1.588.315.923	1.464.641.794
Lunghezza di esercizio della rete	676	676
Numero delle linee esercite	91	91
Numero dei veicoli in dotazione al 31/12	522	566
Età media veicoli in dotazione	9,5	10
Numero dei dipendenti al 31/12	1.792	1.708
Numero dei dipendenti medio nell'anno	1.816	1.741
Numero agenti addetti al movimento al 31/12	1.160	1.094
Numero agenti addetti al movimento medio anno	1.171	1.093
Ore lavorate (ordinarie + straordinarie)	2.780.122	2.681.879
Abitanti del territorio servito (residenti)	657.561	657.561
Costi totali	114.990.717	108.954.305
Costi totali servizi di trasporto	99.933.055	97.114.880
Costi totali segnaletica	3.404.637	3.119.260
Costi totali parcheggi	7.429.357	5.376.394
Costi totali rimozione	917.331	799.686
Costi da gestione finanziaria e straordinaria	3.306.337	2.544.084
Costi diretti della produzione + IRAP	111.684.380	106.410.221
Costi diretti produzione servizi di trasporto + IRAP	88.096.286	85.469.800
Costi diretti produzione segnaletica + IRAP	3.002.815	2.746.990
Costi diretti produzione parcheggi + IRAP	6.539.045	4.731.505
Costi diretti produzione rimozione + IRAP	806.791	702.568
Costi produzione generali comuni	13.239.443	12.759.357
Oneri del personale monte retribuzioni	52.272.671	50.359.380
Oneri del personale totali	73.102.977	69.861.206
Ricavi da traffico viaggiatori	12.297.643	11.721.998
Ricavi da servizio TPL	82.064.285	76.354.648
Valore di produzione servizio di trasporto	96.651.514	90.929.699



INDICI DI PRODUZIONE

	2011	2012
<u>Produzione del Servizio - EFFICIENZA</u>		
Vetture x Km prodotti/n. mezzi in dotazione	33.740	30.218
Posti x Km prodotti/n. mezzi in dotazione	3.042.751	2.587.706
Vetture x Km prodotti/n. medio dipendenti	9.698	9.824
Posti x Km prodotti/n. medio dipendenti	874.623	841.265
Vetture x Km prodotti/ore lavorate	6,34	6,38
Posti x Km prodotti/ore lavorate	571	546
Vetture x Km prodotti/n. medio addetti movimento	15.040	15.648
Posti x Km prodotti/n. medio addetti al movimento	1.356.376	1.340.020
<u>Utilizzazione del servizio - EFFICACIA</u>		
Posti x Km prodotti / 1000 abitanti	1.588.316	1.464.642
Posti x Km prodotti / lunghezza esercizio rete	2.349.580	2.166.630
<u>Risultati economici - ECONOMICITA'</u>		
Costi totali servizi di trasporto/ Vetture x Km prodotti	5,67	5,68
Costi totali servizi di trasporto / Posti x Km prodotti	0,06	0,07
Costi diretti servizi di trasporto + IRAP/ Vetture x Km prodotti	5,00	5,00
Costi diretti servizi di trasporto * IRAP/ Posti x Km prodotti	0,06	0,06
Ricavi da traffico viaggiatori / Vetture x Km prodotti	0,70	0,69
Ricavi da TPL / Vetture x Km prodotto	4,66	4,46
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali	0,11	0,11
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali trasporti	0,12	0,12
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,14	0,14
Oneri del personale totali / Numero medio dipendenti	40.254,94	40.127,06
Oneri del personale monte retribuzioni / Numero medio dipendenti	28.784,51	28.925,55
Ricavi da servizio TPL / Costi totali	0,71	0,89
Ricavi da servizio TPL / Costi totali servizi di trasporto	0,82	0,79
Ricavi da servizio TPL / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,93	0,89
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali	0,84	0,83
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali servizio di trasporto	0,97	0,94
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi diretti di produzione servizio di trasporto + IRAP	1,10	1,06



Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2012
Impianti e macchinari	33.739
Attrezzature industriali e commerciali	9.625.400
Altre	13.799

Si evidenzia, come fatto di particolare rilievo, che nel corso dell'esercizio 2012 sono stati acquistati n. 46 bus per un valore complessivo di € 9.625.400, a completamento della fornitura di complessivi n. 77 bus avvenuta nel biennio 2011/2012, finanziata tramite lo stanziamento di € 20 milioni a valere sulle risorse F.A.S. assegnate ad AMAT dal Comune di Palermo e finalizzati all'acquisto di autobus destinati al servizio di trasporto urbano.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile comma 6 bis

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

Situazione finanziaria

Dell'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 183.492.168, quelle ritenute a rischio lieve di recuperabilità ammontano a circa € 800.000, riferibili, peraltro, ai soli crediti verso clienti, pari a nominali € 4.026.897, che rappresentano una parte non significativa del totale dei crediti.

Relativamente al rischio di liquidità la società ritiene di non potere avere accesso ad ulteriori fonti di finanziamento rispetto a quelle di cui allo stato dispone e che tali fonti sono state utilizzate per soddisfare il fabbisogno finanziario della improrogabile gestione corrente. Va inoltre evidenziato che:

1. la linea di credito concessa da Banca Nuova, società che gestisce il servizio di cassa aziendale, a partire dal mese di maggio 2012, ha subito una riduzione da € 20/milioni a € 15/milioni e, a partire da maggio 2013, subirà un'ulteriore riduzione di € 5.000.000, con la conseguente necessità di dovere assorbire con le risorse che sono state e che dovranno essere erogate dall'Amministrazione Comunale l'ulteriore

contrazione del fido;

2. la linea di credito attivata presso la B.N.L., pari ad € 30.000.000, che prevedeva la concessione di anticipazioni garantite da procura irrevocabile all'incasso di fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo, rinnovabili entro i limiti del suddetto importo, nel corso del secondo trimestre 2012, non è stata rinnovata. Pertanto, è venuta meno una rilevante fonte di finanziamento, con aggravio della complessiva situazione finanziaria aziendale. Infatti dalla revoca della linea di credito ne è derivata una riduzione di liquidità aziendale nell'anno 2012, pari a circa € 8,1 mln, oltre alla necessità di dover rientrare, in tempi brevi, del debito esistente al 31/12/2012, pari a € 13,1 mln, e che ad oggi ammonta ad € 3,8 mln circa.

In merito, occorre puntualizzare e dare atto che il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nel corso dei primi due mesi dell'esercizio 2013, come rappresentato dalla Società all'Amministrazione Comunale, è stato assicurato dal Socio tempestivamente, provvedendo a trasferire all'AMAT le somme necessarie ad assicurare il regolare pagamento delle retribuzioni al personale e dei relativi oneri previdenziali e fiscali e ad impedire che il debito maturato nei confronti dei fornitori potesse accrescersi ulteriormente, oltre che ad assicurare il pagamento al sistema bancario (Banca Nuova e B.N.L.) di parte del debito complessivo esistente, conseguente alla riduzione/revoca delle linee di credito esistenti (€ 8,1 mln circa a B.N.L.). Quanto sopra in presenza anche dei mancati trasferimenti da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi maturati in esecuzione del contratto di servizio, pari a circa € 19 milioni.

Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per il 2013, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ulteriori ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana.

In carenza di analoga tempestività dei pagamenti nel corso dei prossimi mesi, la Società sarà esposta a rischio di liquidità.

Il ricorso alle fonti esterne di finanziamento, così come negli anni precedenti, ha causato un peggioramento della situazione economica del 2012; tuttavia, in considerazione della riduzione del debito nei confronti di BNL, per l'anno 2013 si registrerà una consistente contrazione dei connessi oneri finanziari e, qualora da parte del Comune di Palermo si dovesse continuare a dare corso ai pagamenti finalizzati al rientro del consistente debito maturato nei confronti dell'AMAT Palermo S.p.A., in presenza delle puntuali erogazioni da parte della Regione

Siciliana dei corrispettivi a carico della stessa, tali oneri finanziari potrebbero tendere ad azzerarsi.

La Società è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio d'esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa e/o eventuale accantonamento.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro. La Società non è esposta a rischio di prezzo in quanto il corrispettivo dei propri servizi è in gran parte derivante dal contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto aziendale

L'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 21 dicembre 2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 20.000.000 in funzione del piano di investimenti finanziato con fondi F.A.S., rinviando ad un'ulteriore seduta la relativa sottoscrizione. Nella successiva seduta del 14 gennaio 2013, l'Assemblea straordinaria ha deliberato la sottoscrizione di € 18.244.680, manifestando l'intenzione di procedere alla ulteriore sottoscrizione di € 1.755.320 dopo che la società avrà prodotto la documentazione prevista dalla convenzione tra la stessa e il Comune di Palermo. Tale termine è stato fissato entro la data del 31/12/2013 con la conseguenza che, ai sensi dell'art. 2349 del C.C., 2°c., se entro tale data l'aumento di capitale non sarà integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alla sottoscrizione già avvenuta (€ 18.244.680). Vale precisare che il Comune di Palermo ha effettuato il trasferimento integrale della somma di € 20.000.000 in data 2 gennaio 2013.

Sempre nella stessa seduta del 14 gennaio 2013, l'assemblea straordinaria ha deliberato di procedere alla riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite di gestione risultanti dal bilancio 2011, approvato dalla stessa assemblea del 14 gennaio 2013 in seduta ordinaria, relative agli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237.



Rapporti con società controllate

Si rileva che al 31/12/2012 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società.

Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo, sono regolamentati da contratto di servizio sottoscritto il 23/5/2005, e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Palermo svolge inoltre l'attività di direzione e coordinamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

Certificazione di qualità

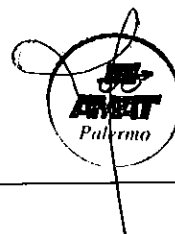
Nell'anno 2006 l'Amat ha conseguito la certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso del 2007 lo stesso ente certificatore ha effettuato la rituale verifica ispettiva con esito positivo, riconfermato anche nella verifica effettuata nell'anno 2008.

Tale strumento insieme alla carta dei servizi rappresenta il sistema di garanzia del rispetto degli impegni sulla qualità per tutti gli utenti/clienti ed elemento di stimolo per l'intera struttura aziendale.

Nel gennaio 2009 il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda AMAT è stato sottoposto alla verifica triennale con la riemissione del certificato.

A febbraio 2012 il sistema è stato oggetto della verifica di pertinenza dell'anno 2011 conseguendo esito positivo.



Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs.231/2001

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente alla applicazione dei principi statuiti dal D.Lgs n. 231/2001, AMAT ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri portatori di interessi.

In questo quadro ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un modello organizzativo e gestionale che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal rischio di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti all'impresa, che possano raffigurare i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Inoltre, a tale riguardo, è stato istituito un Organismo di vigilanza, via via innovato nei componenti che, con il supporto di una funzione di auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del modello organizzativo, gestionale e di controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo modello.

Detto Organismo, tuttavia, anche alla luce delle innovazioni giurisprudenziali in ordine alla partecipazione alla sua composizione dei componenti l'Organo di governance è stato oggetto di modificazioni. Allo stato l'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti di cui due esterni.

Per quel che concerne le procedure ispettive di verifica, diverse novelle legislative hanno integrato l'ambito applicativo degli interventi dell'Organismo e degli auditors, tra le diverse si ricorda la legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'art. 25-septies, con il quale è diventata operativa l'estensione della responsabilità dell'ente, *rectius*, Società, ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi in violazione delle norme di riferimento; ed ancora l'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01, in materia di "*delitti informatici e trattamento illecito di dati*"; l'art. 15, comma 7, lettera b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01, in materia di "*delitti contro l'industria e il commercio*"; l'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo

l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/01, in ordine a "reati in materia di violazione del diritto di autore" etc. .Al fine di adeguare il Modello di organizzazione, gestione e controllo alla richiamata norme ed alle ulteriori intervenute (- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121; - l'art. 1, commi 75, 76 e 77, della legge 6 novembre 2012, n. 190) sono state portate a completamento una serie di procedure ed altre sono oggetto di studio dell'Organismo.

Sono al contempo emerse delle difficoltà operative/organizzative, in ordine alla strutturazione della figura dell'Internal Auditing e del relativo ufficio che saranno oggetto di rivisitazione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia, come fatti rilevanti, che l'Assemblea straordinaria dei Soci, nella seduta del 14 gennaio 2013, ha deliberato la sottoscrizione di € 18.244.680 su € 20.000.000 di aumento di capitale deliberato precedentemente nella seduta del 21 dicembre 2012 finalizzato al finanziamento del piano di investimenti per autobus di cui ai fondi F.A.S, manifestando l'intenzione di procedere alla ulteriore sottoscrizione di € 1.755.320 dopo che la società avrà prodotto la documentazione prevista dalla convenzione tra la stessa e il Comune di Palermo.

Tale termine è stato fissato entro la data del 31/12/2013 con la conseguenza che, ai sensi dell'art. 2349 del C.C., 2°c., se entro tale data l'aumento di capitale non sarà integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alla sottoscrizione già avvenuta (€ 18.244.680). Vale precisare che il Comune di Palermo ha effettuato il trasferimento integrale della somma di € 20.000.000 in data 2 gennaio 2013.

Sempre nella stessa seduta del 14 gennaio 2013, l'assemblea dei Soci, in seduta ordinaria, ha approvato il Bilancio di esercizio dell'anno 2011 e, in seduta straordinaria, ha deliberato di procedere alla riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite di gestione risultanti dallo stesso bilancio 2011, relative agli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237.

Nel corso dei primi 3 mesi del 2013 il Comune di Palermo ha provveduto ad effettuare pagamenti per circa € 51.000.000 a valere sul debito complessivo di € 147.413.800 rappresentato nel presente bilancio.

Inoltre con il versamento di € 20.000.000 sopra citato l'Azienda ha proceduto ad estinguere i corrispondenti debiti nei confronti dei fornitori per gli acquisti degli autobus effettuati negli anni 2011 e 2012.



Evoluzione della gestione

Il risultato economico conseguito nel 2012, pari ad una perdita di € 9.409.388, peggiorativo rispetto all'obiettivo di budget (- € 8.343.000), si aggiunge alle perdite registrate negli anni 2011 (€ 10.560.663), 2009 (€ 6.679.203) e 2010 (€ 3.970.294), circostanza questa che, in un quadro economico nazionale e locale che non consente di guardare con ottimismo agli scenari di sviluppo futuro, impone la necessità di una rivisitazione del Contratto di Servizio con l'Ente proprietario al fine di rendere coerenti gli obiettivi aziendali, economici e qualitativi, nel rispetto delle risorse economiche disponibili per tali finalità.

Come detto, il principale elemento che ha caratterizzato *negativamente* la gestione dell'esercizio 2012 è stata la decisione da parte della Regione Siciliana, adottata nel corso del mese di giugno 2012, di procedere ad un abbattimento *tout court* del corrispettivo a carico dello stesso Ente del 20%, con decorrenza gennaio 2012, senza un preavviso tale da consentire all'Azienda di operare attività gestionali volte a limitare gli effetti di tali tagli. Tale decisione ha comportato una riduzione del corrispettivo, rispetto all'anno 2011, di € 5.133.992, senza che tale taglio abbia avuto, contestualmente, una rimodulazione delle percorrenze chilometriche che avrebbe prodotto sicure economie sui costi di gestione.

Tale riduzione di risorse, considerate sino ad ora certe, amplifica ancor di più la necessità di una profonda rivisitazione del contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Relativamente al fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nell'esercizio 2013, come rappresentato costantemente dalla Società all'Amministrazione Comunale, occorre evidenziare che le risorse finanziarie richieste, relativamente al fabbisogno aziendale per l'intero anno 2012 e per i primi tre mesi del 2013, sono state dal Comune di Palermo regolarmente erogate consentendo di adempiere puntualmente ai pagamenti relativi alle indifferibili esigenze aziendali.

Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per l'intero esercizio 2013, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana. In tale ambito assume fondamentale importanza la circostanza che il Comune di Palermo abbia, di fatto, dato corso al piano di rientro del debito maturato nei confronti dell'Azienda e, che, tale attività prosegua con la stessa intensità, in modo tale da consentire il ripiano dei debiti aziendali nei confronti del sistema bancario (€ 26.023.584 al 31 dicembre 2012) e nei confronti dei fornitori aziendali; in particolare, il debito nei confronti dei fornitori alla data del 25 marzo 2013, registra un rilevante debito, pari a € 36.000.000 circa, di cui per forniture attinenti alla

realizzazione delle linee tranviarie per circa € 25.000.000 e per la rimanente parte, pari a circa € 11.000.000, per forniture attinenti la produzione dei servizi espletati in esecuzione del contratto di servizio. Il ritardo medio dei pagamenti, rispetto alle scadenze contrattuali, è di oltre 4 mesi, e la progressiva riduzione di tale ritardo rappresenta un obiettivo importante per garantire la continuità dei servizi aziendali erogati.

Quanto sopra descritto rappresenta la condizione necessaria che consentirà di garantire, con continuità, la gestione corrente dell'anno 2013.

Relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale, occorre in questa sede evidenziare l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2007 e la TOSAP per gli anni 2006-2007; gli importi annui ammontano rispettivamente a circa € 1,4 milioni per TARSU e di oltre € 10,4 milioni per TOSAP 2006 e 2007. Per tale ultimo tributo sono stati notificati gli avvisi di accertamento per l'anno 2006, pari a € 5.401.847, e per l'anno 2007, pari a € 5.010.112.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, sono già state emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale le sentenze di primo grado per gli anni 2004 e 2005 che hanno visto soccombere le ragioni dell'Azienda; per quanto riguarda la TOSAP invece, diversamente dalla TARSU, la Commissione Tributaria, in primo grado, relativamente all'area di Piazzale Ungheria, ha accolto la tesi aziendale ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu". Tale scenario è stato da questo Consiglio di Amministrazione rappresentato al Socio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012 il quale, chiamato ad esprimersi sulla materia, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a prevedere un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati avvisi di accertamento.

In merito alla problematica TOSAP, atteso il giudizio favorevole ottenuto in Commissione Tributaria di primo grado da AMAT, relativamente ad uno degli avvisi di accertamento notificati, il rappresentante del socio ha ritenuto di non doversi provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di redazione del bilancio 2011 ha tenuto conto dell'invito formulato dal Socio ed ha provveduto ad effettuare l'accantonamento secondo le indicazioni ricevute, costituendo un apposito fondo rischi per l'importo complessivo degli avvisi di accertamento notificati a tutto l'anno 2011 in materia di TARSU (anni 2004, 2005 e

2006), pari a € 4.411.595, oggetto di sentenze sfavorevoli per gli anni 2004 e 2005.

Relativamente al contenzioso TOSAP, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto espresso dal socio, in presenza della sentenza favorevole di primo grado, che attiene alla richiesta del tributo sull'area di sosta tariffata di Piazzale Ungheria per l'importo di € 410.740, ha ritenuto che anche l'esito dell'analogo contenzioso in essere sulle restanti aree di sosta tariffata, per un valore di € 4.991.107, dovrebbe essere favorevole per l'Azienda e per tale ragione non ha operato alcun accantonamento.

Tale orientamento è stato confermato anche nella redazione del presente documento, nel quale si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischi relativamente all'avviso di accertamento notificato all'Azienda in materia di TARSU a valere sulle "zone blu" per l'anno 2007, e nessun accantonamento è stato effettuato sull'ulteriore avviso di accertamento in materia di TOSAP, sempre a valere sulle "zone blu", notificato all'Azienda per l'anno 2007. Per entrambe le notifiche riferite al 2007 è stato proposto, al pari delle precedenti, ricorso in commissione tributaria.

E' necessario rappresentare che un'eventuale soccombenza in tali contenziosi, genererebbe una pesante ricaduta economica nei conti economici aziendali futuri con l'effetto di aggravare ulteriormente la situazione economica aziendale, esponendo la stessa al rischio di continuità. Considerando che al momento della trasformazione in S.p.A. i tributi oggetto di contenzioso non rientravano nel *Business Plan* del Piano d'Impresa e che il corrispettivo fissato a carico del Comune di Palermo, per garantire l'equilibrio economico aziendale, non considerava tali voci di costo, nella ipotesi di soccombenza aziendale si renderebbe necessaria una rivisitazione del corrispettivo contrattuale che dovrà tenere conto delle nuove condizioni di gestione, ivi compresa l'assoggettabilità ai tributi TARSU e TOSAP della aree di sosta tariffata della città il cui controllo viene esercitato dall'AMAT.

Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- Alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha compravenduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- Nel corso del 2012 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. n. 32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste

informazioni obbligatorie:

- **Informazioni sul personale**

Al 31.12.2012 i dipendenti in forza sono pari a 1.708 unità.

Nell'esercizio 2011 si è conclusa l'indagine della magistratura per l'accertamento dei fatti e delle eventuali responsabilità in merito agli incidenti mortali avvenuti nell'anno 2010 all'interno della rimessa "Roccazzo" che hanno coinvolto un dipendente aziendale addetto alla manutenzione dei mezzi ed un operaio dipendente di una ditta esterna addetto al rifornimento bus.

In conseguenza del fatto che l'azienda ha ottemperato a tutte le prescrizioni ed alle disposizioni impartite dall'A.S.P. di Palermo, l'Azienda è stata ammessa al pagamento in sede amministrativa delle ammende stabilite per legge, ad estinzione di qualsiasi addebito precedentemente contestato per le lievi non conformità rilevate dagli organi preposti.

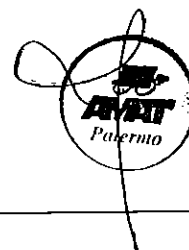
Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, sulla scorta anche degli spiacevoli avvenimenti occorsi nel 2010, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.

- **Informazioni sull'ambiente di lavoro**

La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

E' utile evidenziare, come già riportato nel Bilancio 2011, che nel corso del mese di marzo 2011 si è conclusa positivamente una procedura giudiziaria che vedeva interessato il Direttore Generale come imputato per il presunto reato di inquinamento ambientale (inquinamento acustico) relativamente alle attività svolte presso la rimessa di via Roccazzo.

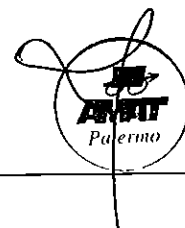
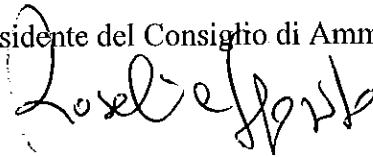


Perdita di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di rinviare ai successivi esercizi la copertura della perdita di esercizio 2012.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



AMAT PALERMO SPASocietà soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PALERMO
Sede in VIA ROCCAZZO 77-90100 PALERMO (PA) Capitale sociale Euro 91.719.133,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2012**
Stato patrimoniale attivo

	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	<u>10.379.712</u>	<u>10.793.101</u>
	10.379.712	10.793.101
2) Impianti e macchinari		
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	<u>104.587</u>	<u>152.598</u>
	104.587	152.598
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Parco rotabile	34.107.593	29.428.493
b) Automezzi acquistati con contributo regionale	<u>197.764</u>	<u>197.764</u>
	34.305.357	29.626.257
4) Altre		
a) Mobili e macchine contabili	45.582	59.274
b) Attrezzature informatiche	119.828	184.608
c) Attrezzature parcheggi	<u>0</u>	<u>0</u>
	165.410	243.882
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
a) Progetto TRAM	2.396.660	2.367.688
b) Immobili in fase di realizzazione	821.368	698.444
c) Impianti in fase di realizzazione	<u>0</u>	<u>0</u>
	3.218.028	3.066.132
Totale immobilizzazioni materiali	48.173.094	43.881.970
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri per anticipo IRPEF su T.F.R. L. 140		
- entro 12 mesi	20.000	280.000
- oltre 12 mesi	<u>342.582</u>	<u>450.007</u>
	362.582	730.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	362.582	730.007
Totale immobilizzazioni	48.535.676	44.611.977



C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

a) Trasporti

2.730.209

2.839.011

b) Segnaletica stradale

145.144

140.975

2.875.353

2.979.986

Totale rimanenze

2.875.353

2.979.986

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

4.026.897

3.181.982

Fondo Svalutazione Crediti

-799.709

-799.709

3.227.188

2.382.273

4) Verso controllante

- entro 12 mesi

100.147.443

41.186.014

- oltre 12 mesi

47.266.357

121.613.521

147.413.800

162.799.535

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

316.989

1.343.089

316.989

1.343.089

5) Verso altri

- entro 12 mesi

32.426.149

28.833.567

- oltre 12 mesi

107.644

62.440

32.533.793

28.896.007

Totale crediti

183.491.770

195.420.904

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

34.217

35.034

34.217

35.034

2) Danaro e valori in cassa

197.711

28.575

197.711

28.575

Totale disponibilità liquide

231.928

63.609

Totale attivo circolante

186.599.051

198.464.499

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi

8.114

33.165

Risconti attivi

85.522

228.922

93.636

262.087

Totale ratei e risconti attivi

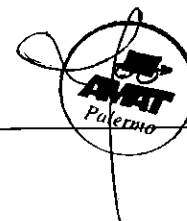
93.636

262.087

Totale attivo

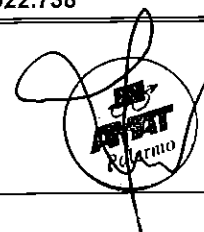
235.228.363

243.338.563



Stato patrimoniale passivo

	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	91.719.133	91.719.133
<i>IV. Riserva legale</i>	974.073	974.073
<i>VIII. Perdite portate a nuovo</i>	-20.757.237	-10.196.574
<i>IX. Perdita dell'esercizio</i>	-9.409.388	-10.560.663
	<u>62.526.581</u>	<u>71.935.969</u>
Totale patrimonio netto	62.526.581	71.935.969
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	<u>3.779</u>	<u>23.611</u>
	3.779	23.611
3) Altri	<u>10.569.044</u>	<u>7.835.838</u>
	10.569.044	7.835.838
Totale fondi per rischi e oneri	10.572.823	7.859.449
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	34.008.959	36.765.024
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	<u>26.023.584</u>	<u>44.521.451</u>
	26.023.584	44.521.451
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	69.663.300	46.611.846
- oltre 12 mesi	<u>75.000</u>	<u>1.437.628</u>
	69.738.300	48.049.474
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>0</u>	<u>1.962.723</u>
	0	1.962.723
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>15.007.240</u>	<u>16.709.254</u>
	15.007.240	16.709.254
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>2.457.110</u>	<u>2.466.477</u>
	2.457.110	2.466.477
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>6.696.504</u>	<u>4.666.652</u>
	6.696.504	4.666.652
Totale debiti	119.922.738	118.376.031



E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	20.345	24.457	
Risconti passivi	8.176.917	8.377.633	
		8.197.262	8.402.090
Totale ratei e risconti passivi		8.197.262	8.402.090
Totale passivo		235.228.363	243.338.563
Conti d'ordine			
Depositi di terzi a cauzione	0	0	0



CONTO ECONOMICO		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.199.955	41.955.288
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	56.546.108	61.433.758
- contributi in c/esercizio	49.025.613	55.611.033
- vari	7.520.495	5.822.725
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]	97.746.063	103.389.046
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.334.587	12.589.669
7) Per servizi	10.270.099	10.396.866
8) Per godimento di beni di terzi	370.275	381.324
9) Per il personale	69.861.206	73.102.977
a) salari e stipendi	50.359.380	52.272.671
b) oneri sociali	14.863.356	15.683.453
c) trattamento di fine rapporto	4.450.130	4.806.002
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	188.340	340.851
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.533.508	6.486.488
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	0	3.535
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.533.508	6.482.953
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.633	109.374
12) Accantonamenti per rischi	3.183.267	4.679.029
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.045.480	971.797
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]	103.703.055	108.717.524
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-5.956.992	-5.328.478

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi:</i>		6.733	764
altri proventi finanziari	6.733		764
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		2.351.247	2.393.485
verso imprese controllanti	850.651		939.172
verso altre imprese	1.500.596		1.454.313
17-bis) utili e perdite su cambi		0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)		-2.344.514	-2.392.721
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)			
		0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:		1.792.121	1.040.244
Sopravvenienze attive	1.792.121		1.040.244
21) Oneri:		192.837	912.852
Minusvalenze da alienazioni	0		0
Imposte esercizi precedenti	12.955		33.238
Sopravvenienze passive	179.882		879.614
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.599.284	127.392
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-6.702.222	-7.593.807
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
Irap corrente			
Irap differita/anticipata		-19.832	-84.334
Irap di competenza		2.726.998	3.051.190
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		2.707.166	2.966.856
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		-9.409.388	-10.560.663



Nota integrativa al Bilancio 2012

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Come previsto dall'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. E' inoltre stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori in accompagnamento al bilancio di esercizio, in conformità di quanto previsto dal menzionato articolo.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

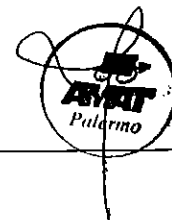
Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 ter del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2012, sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

In merito alla continuità aziendale si richiama quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, e in particolare ai paragrafi relativi allo sviluppo dell'attività, all'informativa ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, alla situazione finanziaria e all'andamento ed evoluzione della gestione.

In tale contesto è pertanto necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili a garantire la continuità aziendale.



1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni materiali:

• Immobili	4%
• Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
• Parco rotabile	8,33% - 10%
• Mobili e arredi	12%
• Attrezzature informatiche	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

2. Le rimanenze

Sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

3. Crediti e debiti

a) I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, 8° comma c.c., e pertanto il valore nominale degli stessi è rettificato da un apposito fondo svalutazione determinato per riflettere il rischio di inesigibilità del credito.

b) I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

4. Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

5. Ratei e risconti

a) I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

b) I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica e si riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

6. Fondo per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo il disposto dell'art. 2120 codice civile tenuto conto degli accordi contrattuali, e rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori alla data del 31/12/2012.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

8. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

9. Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni

previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

10. Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio misurano il carico fiscale dell'anno 2012 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate per la mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce "fondi per imposte";

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è stato adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

11. Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- La società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- La società non possiede azioni di godimento obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.



◆ Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'anno 2012 è risultato pari a n. 1.741, di cui 101 unità con contratto part-time al 69,2307% a tempo indeterminato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione negativa pari a n. 84 unità, mentre la variazione negativa della forza media risulta di 75 unità.

	2012		2011		Variazione
Forza al 31 dicembre	1708	(1)	1792		-84
Forza Media	1741		1816		-75

Qui di seguito è esposta la composizione degli occupati in forza al 31/12/2012 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2012 distinte per profilo professionale di inquadramento.

	2012		2011		Variazione
Direttori	10		10		0
Quadri	32		33		-1
Amministrativi	141		143		-2
Ausiliari uffici	26		26		0
Movimento	1094	(2)	1160		-66
Officina	295	(3)	308		-13
Servizi Aggiuntivi	110	(4)	112		-2

(1) 101 part-time al 69,2307% nei Servizi Aggiuntivi

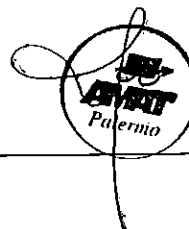
(2) 5 Op. Esercizio part-time al 69,2307%

(3) 19 Op. Manutenzione part-time al 69,2307%

(4) 77 Op. Mobilità part-time al 69,2307%

◆ Appartenenza a un Gruppo

Il Comune di Palermo è l'Ente controllante dell'AMAT Palermo S.p.A e detiene l'intera partecipazione del capitale sociale. Il Comune svolge anche l'attività di direzione e coordinamento.



◆ Operazioni con parti correlate

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo.

Tra la Società e il Comune di Palermo intercorrono rapporti regolati da contratto di servizio, strumento di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci che le parti contraenti devono rispettare al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare il contratto di servizio fissa l'importo massimo del volume delle prestazioni in € 31.135.000 (IVA esclusa) a cui si aggiunge il corrispettivo relativo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che per l'anno 2012, in considerazione dell'abbattimento del corrispettivo a carico della Regione Siciliana, nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, è pari a € 39.406.650 (Iva esclusa).

A fronte del suddetto importo di € 31.135.000, relativo al contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2012 sono state erogate, per un importo complessivo di € 29.610.243 IVA esclusa, le seguenti prestazioni:

1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano

- € 25.226.000 (IVA esclusa) a fronte del programma ordinario di esercizio

2) corrispettivi per servizi speciali di trasporto

- € 471.348 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto studenti denominato "scuolabus"
- € 108.006 (IVA esclusa) per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli
- € 144.496 (IVA esclusa) per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico
- € 433.323 (IVA esclusa) per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo
- € 614.469 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto nell'area del centro storico
- € 38.470 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, calamità, manifestazioni)

3) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale per € 2.441.825 (IVA esclusa)



In merito ai rapporti che l'AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo, si rappresenta che detti rapporti hanno natura esclusivamente commerciale.

Tuttavia per completezza di informazione si riporta di seguito l'oggetto del rapporto e il relativo costo/ricavo per l'anno 2012:

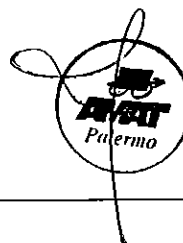
- nei confronti di AMIA S.p.A., con la quale l'Azienda ha in corso un contratto per il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani per un costo annuo presunto di € 15.000, rileviamo per l'anno 2012 un costo di € 4.390;
- nei confronti di AMAP S.p.A. per l'anno 2012 si registra un costo pari a € 24.441 per l'acquisto di una parte del servizio di fornitura idrica e un ricavo di € 2.376 per la vendita di titoli di parcheggio.
- Nei confronti di AMG Energia S.p.A. all'Azienda sono stati addebitati i costi relativi all'adeguamento dei sottoservizi di illuminazione pubblica e rete semaforica interferenti con il sistema tranviario della città di Palermo, che per l'anno 2012 ammontano ad € 136.266.



Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del codice civile si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2011 del Comune di Palermo.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2011					
TITOLO	Descrizione titolo	Accertamenti / Impegni		Mandati / Reversali	
		RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA
I	Entrate tributarie	382.326.298	255.693.634	82.054.072	93.812.198
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	77.773.899	559.929.352	51.916.815	423.603.885
III	Entrate Extratributarie	139.647.888	64.529.815	8.701.745	30.212.936
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	470.784.740	16.473.400	64.979.031	10.042.949
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	185.980.757	1.177.139	59.033.351	-
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	12.341.959	82.411.890	1.203.960	72.948.655
TOTALE COMPLESSIVO		1.268.855.541	980.215.229	267.888.974	630.620.624
I	Spese correnti	449.845.661	781.819.313	181.835.633	532.416.632
II	Spese in C/Capitale	878.680.217	38.021.468	74.663.499	4.428.639
III	Spese per rimborso Prestiti	16.483.836	16.793.977	16.483.836	16.793.977
IV	Spese per servizi per conto di Terzi	46.166.059	82.411.890	21.468.473	70.616.974
TOTALE COMPLESSIVO		1.391.175.774	919.046.648	294.451.441	624.256.223



◆ ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, né alcuna variazione da commentare è intervenuta nel corso dell'anno 2012.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48.173.094	43.881.970	4.291.124

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali										
Descrizione costi	Costo al 31/12/2011	Fondo amm.to al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2011	Increment. 2012	Decrem. 2012	Amm.to esercizio 2012	Costo al 31/12/2012	Variazione Fondo 2012	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012
Terreni e fabbricati	15.719.816	4.926.715	10.793.101	-	-	413.389	15.719.816	-	5.340.104	10.379.712
Immobili in fase di realizzazione	698.444	-	698.444	122.924	-	-	821.368	-	-	821.368
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	5.580.466	5.427.868	152.598	33.739	413	81.751	5.613.793	413	5.509.206	104.587
Mobili e macchine contabili	523.689	464.415	59.274	4.953	868	18.645	527.774	868	482.192	45.582
Attrezzature informatiche	1.669.613	1.485.005	184.607	8.846	1.541	73.423	1.676.918	1.338	1.557.090	119.828
Parco rotabile	101.153.049	71.526.792	29.626.257	9.625.400	591.618	4.946.300	110.186.830	591.618	75.881.474	34.305.357
Immobilizzazioni in corso e acconti-TRAM	2.367.688	-	2.367.688	28.973	-	-	2.396.660	-	-	2.396.660
Totale	127.712.765	83.830.795	43.881.969	9.824.835	594.440	5.533.508	136.943.159	594.237	88.770.066	48.173.094

Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso

dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano.

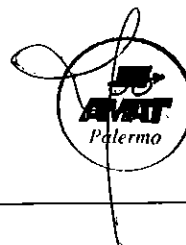
Si evidenzia, come fatto di particolare rilievo, che nel corso dell'esercizio 2012:

- sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria negli immobili aziendali per un ammontare di € 122.924 computate ad incremento del valore del cespite
- sono stati acquistati n. 46 bus per un valore complessivo di € 9.625.400, a completamento della fornitura di complessivi n. 77 bus avvenuta nel biennio 2011/2012, finanziata tramite lo stanziamento di € 20 milioni a valere sulle risorse F.A.S. assegnate con ad AMAT dal Comune di Palermo e finalizzati all'acquisto di autobus destinati al servizio di trasporto urbano.

A fronte dei superiori acquisti, sono stati dismessi dal ciclo produttivo n. 4 bus, un impianto di condizionamento bus, 36 ciclomotori il cui valore storico era pari a € 591.618 ed il relativo fondo di ammortamento pari a € 591.618; l'alienazione totale di tali mezzi ha comportato una plusvalenza patrimoniale complessiva di € 5.450, iscritta nella voce del Conto Economico A)5.

Relativamente alla voce "Progetto Tram", inserita alla voce B5 dello Stato Patrimoniale, si evidenzia che l'importo di € 2.396.660 si riferisce ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera.

Tali costi verranno ammortizzati da questa azienda a partire dall'esercizio in cui inizierà la gestione del servizio tramviario nella città.



III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
362.582	730.007	(367.425)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono interamente al “Credito verso altri per anticipo Irpef su TFR” di cui alla legge n. 140/97 e costituisce il credito d’imposta residuo sul trattamento di fine lavoro subordinato maturato al 31/12/2012.

Il decremento rispetto al valore dell’anno 2011 misura il recupero di parte del credito di competenza dell’anno 2012 avvenuto in maniera proporzionale al TFR erogato nell’anno 2012.

I tempi di esigibilità previsti valutati sulla base delle attuali norme di pensionamento, sono quelli riportati nella seguente tabella:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Anticipo IRPEF su TFR – L140	20.000	80.000	262.582	362.582

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.875.353	2.979.986	(104.633)

Riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
AMAT	2.730.209	2.839.011	-108.802
SEGNALETICA STRADALE	145.144	140.975	4.169
TOTALE	2.875.353	2.979.986	-104.633

La differenza di giacenza tra i due esercizi subisce complessivamente un decremento pari a 104.633 €, ed è così composta:

- le rimanenze della gestione trasporti, costituite principalmente da materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un decremento nel corso dell’anno di € 108.802;
- le rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituite principalmente da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un incremento nel corso dell’anno di € 4.169.

Il criterio di valutazione utilizzato, come detto, è quello del costo medio ponderato o del valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

Tra le rimanenze non vi sono materiali obsoleti.

In particolare, relativamente alle rimanenze di magazzino della gestione trasporto, sulla base dell'inventario redatto al 31/12/2012 sono stati rilevati una serie di ricambi non più utilizzabili nel ciclo produttivo perché destinati a vetture non più disponibili nel parco macchine attivo aziendale, già presenti per la quasi totalità al 31/12/2011. Per tali ricambi, il cui valore determinato con il criterio del costo medio ponderato ammonta a € 281.867, si è proceduto ad un'ulteriore svalutazione del valore, rispetto a quella operata nell'anno precedente (50%), ritenendo congrua la percentuale del 75%,

Il valore così determinato in € 70.467, pari al presunto valore di realizzo, corrisponde al valore ottenibile dalla vendita di detto materiale ad aziende italiane del settore ed a fornitori interessati, esperienza già effettuata positivamente da questa Azienda.

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
183.491.770	195.420.904	(11.929.134)

Di seguito si riportano, il dettaglio dei crediti, informazioni circa la previsione temporale dell'incasso, il soggetto debitore e il tipo di credito.

1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.227.188	2.382.273	844.915

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Clienti	4.026.897	0	0	4.026.897
al netto del Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	0	0	-799.709
Totale	3.227.188	0	0	3.227.188

I crediti v/s clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che è pari ad € 799.709. A seguito di approfondita analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare

dei crediti, la consistenza di tale fondo è ritenuta congrua ad affrontare eventuali rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione del Fondo Svalutazione Crediti.

4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
147.413.800	162.799.535	(15.385.735)

Di seguito si riporta la tempistica entro cui presumibilmente si realizzerà il rientro dell'intero ammontare dei crediti che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente controllante Comune di Palermo.

Crediti verso controllanti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Verso Comune di PA per servizi vari	100.000.000	36.759.739		136.759.739
Verso Comune di Palermo per servizi di Segnaletica Stradale anno 1999		1.900.863		1.900.863
Verso Comune di Palermo per crediti diversi		8.605.755		8.605.755
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	147.443			147.443
Totale	100.147.443	47.266.357	0	147.413.800

Componente fondamentale di questa voce è il credito **Verso Comune di Palermo per servizi vari**, avente un saldo di € 136.759.739, che rispetto al saldo 2011 (€ 152.092.773) presenta un decremento di € 15.333.034.

Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 136.759.739 contiene il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 38.833.143 rintracciabili tra i crediti iscritti nei confronti dell'Ufficio Completamento Interventi e in parte tra i crediti per fatture da emettere.

E' qui il caso di precisare che a tali crediti corrispondono analoghi debiti nei confronti dei fornitori, dal momento che i lavori per la realizzazione delle linee tranviarie vengono fatturati dalle società appaltatrici ad AMAT, quale stazione appaltante, e questa, a sua volta, fattura il corrispondente importo al Comune di Palermo quale Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati.

Ne consegue che al pagamento del sopra citato credito di € 38.833.143 da parte del Comune di Palermo, l'Azienda procederà, così come avvenuto nel passato e nel corso del corrente anno 2013, al pagamento del corrispondente debito esistente nei confronti dei fornitori dei lavori e dei servizi per la realizzazione dell'opera tranviaria.

Tale credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2011, pari a € 27.786.951, fa registrare un incremento di € 11.046.192.

Pertanto, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, hanno subito un notevole decremento valutato in € 26.379.226.

A chiarimento, il precedente commento viene riassunto nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti gestione Tram	38.833.143	27.786.951	11.046.192
Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari al netto della gestione tram	97.926.596	124.305.822	-26.379.226
Totale crediti verso Comune di Palermo per servizi vari	136.759.739	152.092.773	-15.333.034

A seguire, il dettaglio dei crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

Fatture da emettere	7.246.361
Area Servizi alle Imprese	1.671.020
Settore servizi educativi e territoriali già P.I.	182.851
Assessorato Lavori Pubblici	61.975
Attività Sociali	335.898
Ripartizione Servizi Tributarî	523
Ufficio Traffico	92.168.106
Ufficio Completamento Interventi	34.534.014
Comune di Pa. Serv. Gest. Imp.Cimiteriali	659
Area cultura – Ufficio Toponomastica	3.156
Comando Polizia Municipale	550.886
Uff. Statistica	3.041
Settore tributi	989
Ufficio di Presidenza	260
Totale	136.759.739

Di seguito si illustra il dettaglio della voce Verso comune di Palermo per Crediti diversi:

Costi sociali per copertura perdita esercizio anno 99	1.413.123
Cauzione finanziamenti c/ristrutturazione	12.946
Contributo pensiline di fermata	1.032.914
Contributo progetto TRAM	1.253.906
Rimborso ausiliari del traffico	929.622
Rimborso lavoratori ASU anni 2008/2009/2010/2011	3.963.244
Totale	8.605.755

4 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
316.989	1.343.089	(1.026.100)

Tale credito è riferibile al saldo per credito Irap al 31/12/2012.

5) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
32.533.792	28.896.007	3.637.785

Sono costituiti da:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Contributo d'esercizio Regione Siciliana	784.429	0	0	784.429
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	380.922	0	0	380.922
INPS PA - credito giudizio Venturella	0	0	62.440	62.440
Crediti diversi	6.321.283	0	0	6.321.283
Rimborso CCNL stato/Regione	24.591.370	0	0	24.591.370
Crediti c/o personale	323.355	0	0	323.355
INPS PA - c/Azienda	0	45.204	0	45.204
Contributo da Reg. Siciliana per stabilizzazione lavoratori A.S.U.	24.790	0	0	24.790
	32.426.149	45.204	62.440	32.533.793

Si evidenzia che la quota maggiormente significativa dei **Crediti verso altri** è ascrivibile alla voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione** in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, *ex legis*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni, 2004 e 2006.

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione**:

RIMBORSO DALLA REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.58/2005	1.018.656
RIMBORSO DALLA REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2009 L.296/2006	839.413
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2010 L.58/2005	3.546.479
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2010 L.296/2006	3.445.234
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2011 L.58/2005	3.365.384
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2011 L.296/2006	3.269.061
RIMBORSO STATO P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.47/2004	2.561.384
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2012 L.58/2005	3.320.313
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.296/2006	3.225.446
TOTALE	24.591.370

Va sottolineato che nel corso del 2012 sono stati incassati parte dei contributi registrati in c/crediti nel bilancio 2011, per circa € 6,6 milioni a valere sull'anno 2009, e sono stati contabilizzati contributi da riscuotere di competenza del 2012 per circa € 9,1 milioni.

La composizione dei **Crediti diversi** è qui di seguito descritta precisando che l'ultima voce dell'elenco ha origine da quanto disposto dall'Assemblea dei Soci in data 14/11/2012:

Ns. deposito convenzionale c/o AMIA per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali	3.099
Rimborso da Comune - progetto AMAT/Viale Leonardo da Vinci	63.747
Acquisto in danno contro Mediterranea Antincendi	23.771
Assicurazione R.C. Bus - Pagata 2012 competenza 2013	4.432.527
Diversi dipendenti - somme da recuperare	8.539
Parcheggi - vendite 2012 incassate nel 2013	8.355
Rimozione - competenze 2012 incassate nel 2013	42.387
Tesoreria del Comune di Palermo - Pignoramento ns. dipendente -	9.554
Interessi attivi bancari e postali - competenze 2012 incassate nel 2013	129
Aggio 5% vendita ai nodi - competenze 2012 da recuperare nel 2013	53.036
Ferie di competenza 2013 godute nel 2012	143.418
Rimborso G/DPR 194/01 per attività volontariato	197.998
Partita sospesa da regolarizzare	14.006
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	204.091
APQ. - Quota Car Sharing da incassare	260.983
Comune di Palermo - pignoramenti diversi	158.851
Rimborso accise III° e IV° trimestre	674.903
Crediti nei confronti del C.d.A. giusta delibera Assemblea dei Soci del 17/5/2012 per rideterminazione compensi ex art. 4 comma 2 della L.R. 7/2011	21.889
Totale	6.321.283

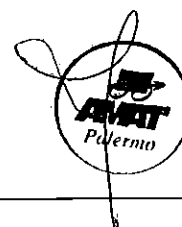
La voce crediti c/personale esprime la quota parte del valore complessivo della fornitura di vestiario/uniformi al personale avente diritto per la quota prevista a carico dei dipendenti. Tale quota viene recuperata mensilmente sulle retribuzioni del personale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
231.928	63.609	168.319

Il saldo al 31/12/2012 è così composto:

- € 9.239 su c/c accesi presso Poste Italiane S.P.A.



- € 2.494, relativi ad incassi registrati tramite Pos negli ultimi giorni dell'anno 2012, che sono stati contabilizzati nel c/c del servizio di cassa acceso presso Banca Nuova, istituto cassiere, nei primi giorni del 2012.
- € 22.632 su c/c acceso presso l'istituto di credito Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing
- € 16.080 quale fondo cassa destinato a far fronte alle minute spese urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
- € 164.546 quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2012 presso il riscuotitore responsabile aziendale;
- € 17.084 quale saldo di cassa al 31/12/2012 presso gli uffici commerciali aziendali.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
93.636	262.087	(168.451)

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio.

Risconti attivi	
HONEYWELL - Manutenzione sistema di rilevamento presenze comp. 2013	5.283
OMEDA - Locazione deposito Brancaccio comp. 2013	21.105
ORACLE ITALIA - Manutenzione e noleggio comp. 2013	5.877
PLUSERVICE - Canone manutenz. Telemaco comp. 2013	4.958
ASTRID - Manutenzione gruppo di continuità comp. 2013	750
Interessi su finanziamento per acquisto 28 bus Iveco comp. 2013/2014	25.727
Interessi su finanziamento per acquisto 25 bus Breda comp. 2013	10.351
Tasse proprietà mezzi Car Sharing compet. 2013	1.015
Tasse proprietà mezzi aziendali compet. 2013	7.391
RICOH - Noleggio fotocopiatrici comp. 2012	126
Polizza Car Sharing q. p. comp. 2013	2.768
Abbonamento Guida pratica al lavoro - q.p. 2013	171
Totale	85.522

Ratei attivi	
Comune di Palermo bus navetta Natale 2012 - fatturato 2013 competenza 2012	8.114



◆ PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
62.526.581	71.935.969	(9.409.388)

Qui di seguito sono riportate le variazioni dell'esercizio relative alle componenti del patrimonio netto dell'Azienda operate nei due esercizi precedenti.

Si evidenzia che, in sede di approvazione del bilancio 2011, avvenuta in data 14/01/2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di esercizio rilevate negli anni 2011 e pregressi, per un importo complessivo di € 20.757.237, mediante riduzione del Capitale Sociale.

Inoltre, sempre nella stessa Assemblea, è stato deciso l'aumento di Capitale, pari ad € 20 Mln, a valere sui fondi FAS finalizzati al finanziamento degli investimenti per autobus definiti nel corso dell'anno 2012. Di tale incremento di capitale, lo stesso Socio ha provveduto alla sottoscrizione immediata per € 18.244.680 e per la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, si è impegnato, previa produzione da parte dell'Azienda della rendicontazione dell'investimento, alla relativa sottoscrizione entro il 31/12/2013.

Descrizione	31/12/2010	Destinazione risultato d'esercizio	31/12/2011	Destinazione risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	31/12/2012
Capitale sociale	91.719.133	0	91.719.133	0	0	91.719.133
Riserva legale	974.073	0	974.073	0	0	974.073
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.226.280	-3.970.294	-10.196.574	-10.560.663	0	-20.757.237
Utile (perdita) d'esercizio	-3.970.294	3.970.294	-10.560.663	10.560.663	-9.409.388	-9.409.388
Totale	82.496.632	0	71.935.969	0	-9.409.388	62.526.581

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale	91.719.133	B,C	-	-
Riserva legale	974.073	B	-	-
Altre riserve	0	B	-	452.923
Utili (perdite) portati a nuovo	-20.757.237	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-9.409.388	-	-	-
Totale	62.526.581	-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;



Ai sensi dell'art. 2427 numero 7/bis c.c. la riserva legale non è distribuibile ai soci e può essere destinata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite di gestione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.572.823	7.859.449	2.713.374

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012 risultano dal prospetto che segue:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio					31/12/2012
	31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Storno	Totale variazione	
Fondo responsabilità civile	106.720	0	0	-106.720	-106.720	0
Fondo spese future	1.957.523	0	0	118	118	1.957.641
Fondo contenzioso civile	1.360.000	320.928	450.179	106.720	-22.531	1.337.469
Fondo imposte differite	23.611	0	19.832	0	-19.832	3.779
Fondo contenzioso tributario	4.411.595	2.862.339	0	0	2.862.339	7.273.934
Totale	7.859.449	3.183.267	470.011	118	2.713.374	10.572.823

Si segnala che, considerata la ridondanza con il già esistente **Fondo Contenzioso Civile**, si è ritenuto opportuno operare uno storno per riclassificazione dal **Fondo Responsabilità Civile** al **Fondo Contenzioso Civile** di importo pari ad € 106.720.

I tempi di estinzione di tali fondi sono previsti essere i seguenti

Fondo per rischi ed oneri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Fondo Responsabilità Civile	-	-	-	-
Fondo spese future	1.957.641	-	-	1.957.641
Fondo contenzioso civile	500.000	837.469	-	1.337.469
Fondo imposte anche differite	-	3.779	-	3.779
Fondo contenzioso tributario	0	7.273.934	0	7.273.934
	2.457.641	8.115.182	0	10.572.823

Il **Fondo Responsabilità Civile** al 31 dicembre 2011 ammontava ad € 106.720 e, considerata la riclassificazione di cui si è fatto cenno sopra, presenta al 31/12/2012 un saldo pari ad euro zero.

Il **Fondo Spese Future** al 31/12/2012 risulta pari a € 1.957.641.

Tale accantonamento è relativo alla copertura economica del rinnovando contratto collettivo nazionale di lavoro del settore autoferrotranviario per gli anni 2009-2012.

L'iscrizione in bilancio di tale previsione è stata effettuata secondo il principio di prudenza e la relativa quantificazione è stata determinata sulla base delle indicazioni ricevute dall'Associazione nazionale di categoria delle aziende di trasporto ASSTRA, firmataria dei contratti di settore, nonché sulla base degli effetti economici storicamente registrati in occasione di precedenti rinnovi contrattuali.

Ad oggi, le trattative per il rinnovo non sono pervenute a conclusione, con la conseguenza che oltre al biennio 2009/2010 si aggiunge anche il biennio 2011/2012. Stante l'allungamento dell'arco temporale che interesserà tale rinnovo, che ha come effetto una maggiore incertezza circa la previsione degli effetti economici, verosimilmente sotto forma di Una Tantum, che potrebbe produrre tale contrattazione a valere sugli anni 2009-2012, si ritiene di mantenere l'attuale accantonamento di € 1.957.641.

D'altro canto, la motivazione che ha prodotto l'allungamento del periodo temporale interessato dalla vacanza contrattuale (2009-2012) è ascrivibile alla assoluta incapacità del settore del TPL di poter sopportare oneri aggiuntivi senza che vi sia un intervento in favore delle aziende che attribuisca maggiori risorse economiche atte a sostenere le eventuali maggiorazioni delle retribuzioni del personale.

A ciò si aggiunga la circostanza che nel settore, sia in campo nazionale in generale che in Sicilia in particolare, si è assistito ad una consistente riduzione delle risorse precedentemente destinate, che ha pesantemente compromesso le già precarie condizioni economiche di gestione e che l'associazione nazionale di categoria ASSTRA non ritiene che il settore possa concedere, nell'ipotesi di rinnovo contrattuale, aumenti retributivi a valere sul quadriennio trascorso.

Per quanto sopra, si ritiene, a titolo prudenziale, di mantenere il preesistente accantonamento.

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2012 rappresenta il rischio potenziale dell'Azienda nei confronti di personale e di terzi.

Dall'analisi dettagliata dei rischi effettuata dalla Direzione competente sulla scorta dei giudizi in essere alla stessa data, gli amministratori ritengono congruo lo stanziamento esistente del fondo pari ad € 1.337.469.

La trattazione del **Fondo Imposte Differite** viene rinviata nella parte della presente nota integrativa che tratta delle imposte sul reddito di esercizio.

In particolare si sottolinea che la variazione dell'importo è riferibile a beni ammortizzabili che fiscalmente hanno esaurito il ciclo di ammortamento ma, civilisticamente, dovrà ancora essere completato.

Il Fondo contenzioso tributario

Si rappresenta che in data 30/12/2009 è stato notificato ad AMAT un avviso di accertamento, pari ad € 1.451.283,87, relativo alla TARSU, per l'anno 2004, sulle cosiddette "zone blu" nelle quali viene esercitato da AMAT il controllo della sosta nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nelle zone della città appositamente individuate dalla stessa Amministrazione Comunale. Tale avviso è stato ritenuto da questa Azienda privo di fondamento per mancanza dei presupposti del tributo, il che ha condotto gli Amministratori a presentare apposito ricorso in Commissione Tributaria con l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento.

Successivamente sono stati notificati anche per l'anno 2005, 2006 e 2007 gli avvisi di accertamento, pari rispettivamente a € 1.437.791,00, € 1.522.520,42 e € 3.012.390, relativo sempre alla TARSU sulle "zone blu". Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

In data 30 maggio 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha rigettato le domande di annullamento di cui alla TARSU richiesta per gli anni 2004 / 2005, e gli amministratori hanno dato mandato al professionista incaricato di proporre appello a dette sentenze presso la Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, ritenendo la richiesta del tributo priva di fondamento giuridico.

Inoltre nel corso dell'anno 2011 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, emessi dal Comune di Palermo – Settore Tributi – Servizio Contenzioso – Gruppo Tosap, per omessa denuncia e pagamento per l'anno di imposta 2006 della TOSAP sull'area di Piazzale Ungheria, per un importo di € 410.740, e sulle restanti aree di sosta tariffata della città il cui controllo è affidato ad AMAT, per un importo di € 4.991.107 e, nel corso del 2012, è stato notificato l'avviso di accertamento, sempre per la TOSAP – "zone blu", anno d'imposta 2007, per l'importo complessivo di € 5.010.112.

Anche per tali avvisi gli Amministratori hanno ritenuto di presentare appositi ricorsi in Commissione Tributaria per l'annullamento degli stessi. Nel corso del mese di ottobre 2012 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto la tesi aziendale, relativamente all'area di Piazzale Ungheria, ritenendo non dovuto il tributo in argomento.

Tale scenario è stato da questo Consiglio di Amministrazione rappresentato al Socio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012 il quale, chiamato ad esprimersi sulla materia, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a prevedere un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati gli avvisi di accertamento.

In merito alla problematica TOSAP, atteso il citato giudizio favorevole ottenuto in Commissione Tributaria di primo Grado da AMAT, il rappresentante del socio ritiene non doversi provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, ha tenuto conto dell'invito formulato dal Socio nell'assemblea del 14/11/2012 e ha provveduto ad effettuare l'accantonamento secondo le indicazioni ricevute, costituendo un apposito fondo rischi, per l'importo complessivo di € 4.411.595, che tiene conto dei tributi oggetto di sentenze sfavorevoli (TARSU per gli anni 2004 e 2005) comprendendo anche l'importo dell'avviso di accertamento già notificato, relativo alla TARSU anno 2006, non ancora definito in primo grado.

Relativamente al contenzioso TOSAP, il Consiglio di Amministrazione, in presenza della sentenza favorevole di primo grado, che attiene alla richiesta del tributo sull'area di sosta tariffata di Piazzale Ungheria per l'importo di € 410.740, ha ritenuto che anche l'esito dell'analogo contenzioso in essere sulle restanti aree di sosta tariffata, per un valore di € 4.991.107, dovrebbe essere favorevole per l'Azienda e per tale ragione non ha operato alcun accantonamento.

Tale orientamento che, come detto, è stato recepito nel Bilancio aziendale dell'anno 2011, è stato ribadito anche nella stesura del presente documento. Si è così proceduto ad effettuare l'ulteriore accantonamento al Fondo rischi per l'importo relativo all'avviso di accertamento, in materia di TARSU, notificato ad AMAT per l'anno di imposta 2007, per un importo di € 2.705.521; tale importo accantonato risulta essere differente dall'importo dell'avviso di accertamento (€ 3.012.390), in quanto l'avviso conteneva un numero di stalli di sosta diverso da quelli effettivamente affidati al controllo di AMAT.

In materia di TOSAP, analogamente alle indicazioni fornite dal Socio in sede di approvazione del Bilancio 2011, stante il giudizio di primo grado favorevole alle ragioni aziendali, non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento.

Anche per gli avvisi di accertamento TARSU e TOSAP, notificati nell'anno 2012 e relativi all'anno di imposta 2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere in Commissione Tributaria.

In data 24 marzo 2011 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo – ha iniziato un'attività ispettiva ai fini fiscali in materia di I.V.A., imposte dirette e degli altri tributi,

per il periodo 1.1.2009 – 23.03.2011, estesasi in corso di attività agli anni 2006-2008 per alcune fattispecie ritenute rilevanti; tale attività ispettiva si è conclusa in data 21/6/2011 con l'emissione di un Processo Verbale di Costatazione.

Il C.d.A, per l'esame di tale PVC, ha incaricato un professionista del settore per una valutazione dei rilievi il quale non ha ritenuto di dovere proporre ad AMAT l'accertamento con adesione, evidenziando come la gran parte delle contestazioni non avessero solido fondamento.

Per gli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008, la competente Agenzia delle Entrate – direzione Provinciale di Palermo - ha provveduto a notificare gli avvisi di accertamento e gli atti di contestazione, nei quali sono state recepite e fatte proprie le considerazioni operate dai verbalizzanti, liquidando le maggiori imposte e le sanzioni sulla scorta delle risultanze istruttorie. Sono stati, quindi, proposti ricorsi avverso tali avvisi di accertamento, sulla scorta del parere del professionista incaricato, che ha ritenuto infondati e frutto di una incompleta e parziale disamina della documentazione acquisita in sede istruttoria dei rilievi contestati, ritenendo che ci siano sufficienti margini di successo per vedere annullate in giudizio tutte le pretese avanzate dall'Ufficio impositore, sia a titolo di imposte che a titolo di sanzioni, in quanto illegittime ed infondate.

Per tale ragione il C.d.A ritiene di non effettuare alcun accantonamento per eventuali rischi di soccombenza in tale contenzioso, rinviando all'esito del ricorso ed agli eventuali ulteriori avvisi di accertamento che potranno essere notificati per gli altri anni oggetto di verifica, l'ulteriore analisi delle ipotetiche ricadute economiche.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
34.008.959	36.765.024	(2.756.065)

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, e rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data del 31/12/2012.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e, come importo di TFR da corrispondere entro 12 mesi, la media dei trattamenti di fine rapporto liquidati nel corso del biennio 2010/2011; a tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2012, calcolato come media degli

anticipi sul T.F.R. erogati nello stesso biennio.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
TFR	1.000.000	5.000.000	28.008.959	34.008.959

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2012
	31/12/2011	Utilizzi		Accantonamenti	
		Anticipazioni corrisposte	Indennità liquidate a qualsiasi titolo	Accantonamento dell'esercizio	
	36.765.024	421.515	3.487.422	1.152.871	34.008.959

Nel corso dell'anno 2012, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, si è provveduto a versare a tale titolo l'importo complessivo di € 3.297.259 ai fondi di previdenza complementare, contabilizzando il relativo costo tra quelli del personale.

L'accantonamento maturato nell'anno, pari ad € 1.152.871, è composto prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2011, cui si somma una parte residuale relativa a rettifiche conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro o di accantonamenti pregressi.

D) DEBITI

Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
119.922.738	118.376.031	1.546.707

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, le informazioni circa il soggetto creditore e il tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei debiti, fatta eccezione per i debiti verso fornitori, in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente.

4) Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
26.023.584	44.521.451	(18.497.867)

Il valore al 31/12/2012 costituisce l'esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti del sistema bancario, così suddiviso:

- € 12.900.179 nei confronti del proprio Istituto cassiere;
- € 13.123.405 nei confronti della BNL per una preesistente linea di credito non più rinnovata nel corso dell'anno 2012. L'importo sopra evidenziato rappresenta il debito residuo dell'originaria linea di credito di € 30 Mln che dovrà essere ripianata nel più breve tempo possibile. Si precisa che alla data del 26 marzo 2013 il superiore debito ammonta a circa € 3,8 Mln.

7) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
69.738.300	48.049.474	21.688.826

Si ritiene che tali debiti possano essere estinti conformemente alla seguente tempistica:

Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
69.663.300	75.000	0	69.738.300

La variazione è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali.

I debiti oltre 12 mesi si riferiscono alle rate per l'acquisto degli autobus che giungono in scadenza in data successiva ai dodici mesi dalla chiusura del presente esercizio.

Si richiama qui l'informativa data nella presente nota Integrativa sui Crediti vs/Controllanti.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo, per un importo di € 34.534.014, a fronte dei quali sono contabilizzati dei crediti verso il Comune di Palermo, in qualità di Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati. Si richiama per ulteriori dettagli l'informativa data nella presente nota Integrativa sui Crediti vs/Controllanti. Tale debito verrà estinto successivamente

all'erogazione da parte del Comune di Palermo dei fondi allo scopo destinati.

11) Debiti verso controllanti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	1.962.723	(1.962.723)

La voce contabile riguarda il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo per il pagamento degli interessi relativi al mutuo di € 34.860.841, contratto dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 1999, finalizzato all'ammodernamento del parco rotabile aziendale.

La variazione è interamente riferita alla somma degli interessi di competenza 2010 (per € 1.023.551) e 2011 (per € 939.172), contabilizzati come debiti alla data del 31/12/2011.

Si fa rilevare che il saldo al 31/12/2012 presenta un saldo pari a zero in quanto nel corso dell'anno 2012 si è dato corso, entro la fine dell'esercizio contabile, anche al pagamento dell'intero ammontare degli interessi di competenza dell'anno 2012 il cui costo risulta contabilizzato negli *Interessi ed altri oneri finanziari* che trovano esposizione nella gestione finanziaria del conto economico al punto C) 17).

12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.007.240	16.709.254	(1.702.014)

La loro composizione è così dettagliata

Ritenute IRPEF su paghe dicembre 2012	999.992
TARSU presunta anno 2012	327.600
S/do imposta sost. TFR anno 2012	31.365
Iva vendite in sospensione anno 2012 - art 6 DPR 633/72	11.293.746
Irap anno 2007	100.000
IVA Dicembre 2012	2.254.537
Totale	15.007.240



13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.457.110	2.466.477	(9.367)

La voce è composta dai **Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente** e dai **Debiti per contributi sociali a carico azienda** per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli:

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	
Ritenute al personale 13 ^a e dicembre 2012	705.868
Totale	705.868

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA	
INPS dic. e 13 ^a mensilità 2012	1.631.839
INPS premio di risultato al personale 2002	53.306
FONDO PRIAMO – Oneri anno 2012 pagati nel 2013	50.736
PREVINDAI Oneri IV TRIM. 2012 pagati nel 2013	15.361
Totale	1.751.242

14) Altri debiti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<i>Debiti diversi</i>	1.028.009	1.917.466	-889.457
<i>Debiti conto personale</i>	3.715.105	990.765	2.724.340
<i>Debiti conto personale per ferie non godute</i>	1.953.390	1.758.421	194.969
Totale	6.696.504	4.666.652	2.029.852

La voce è composta dai **Debiti diversi**, dai **Debiti conto personale**, per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli, e dai **Debiti conto personale per ferie non godute**:



DEBITI DIVERSI	
Ritenute c/terzi	630.585
Borse di studio anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 - 2011/2012	60.000
Accantonamenti su TFR per pignoramenti	2.318
Contributo 1994 Cooperativa Consumo	55.261
Dipendenti per somme da erogare	19.891
Recupero verbale ex SAST	516
Creditori diversi per rimborsi vari	45.717
Fondo Car Free Cities	5.221
Accantonamento Cassa Soccorso anni 1997/2012	79.736
Depositi cauzionali senza libretto	37.883
Condomini Sperlinga e Manin	3.718
Contributi associativi	65.673
T.F.R. a favore di eredi minori	10.582
C.d.A. Agosto/Dicembre 2012	10.908
Totale	1.028.009

DEBITI C/PERSONALE	
Accantonamento g/art.15 Accordo Nazionale 11/04/95	137.321
Straordinario personale comp. dic.2012 paghe gen.2013	221.756
Premio di risultato al personale 2002	187.897
Fondo Priamo - comp. Dic. 2012 paghe Gen. 2013	75.751
Previdai – comp. Dic. 2012 paghe Gen. 2013	21.507
Quota TFR Dic. 2012 paghe Gen. 2013	235.622
Competenze nette Dic. 2012 mandato Gen. 2013	2.835.251
Totale	3.715.105

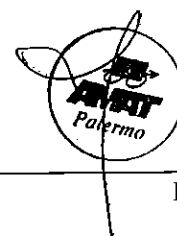
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.197.262	8.402.090	(204.828)

In dettaglio i ratei e risconti passivi si distinguono in:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Ratei passivi	20.345	24.457
Risconti passivi	8.176.917	8.377.633
Totale	8.197.262	8.402.090



Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi citati :

Ratei passivi	
TELECOM - Consumi traffico telefonico 2012 fatturati nel 2013	16.631
COMMERCIALE SICULA - Noleggio bagni mobili comp. 2012 fattura 2013	218
AMAP – fornitura idrica competenza 2012 fattura del 2013	223
TECNODUO IMPIANTI – Manut. impianti climatizz. compet. 2012 fatt. 2013	209
GTSAT - Servizio satellitare fatt. 2013 comp.2012	48
Pubblicazioni – competenza 2012 pagata 2013	10
FASTWEB - fatt. 2013 competenza 2012	2.938
RICOH - fatt. 2013 competenza 2012	68
Totale	20.345

Si evidenzia che nei **Risconti passivi** figurano i ricavi da abbonamenti emessi dall'Azienda durante l'anno 2012 la cui validità, e quindi la competenza, ricade nell'anno 2013.

Risconti passivi	
TRINACRIA VENDING – distr. autom. ristorazione comp. 2013 fatt. 2012	1.841
Stabilizzazione n. 2 lavoratori precari A.S.U. anni 2013/2014	24.790
Abbonamenti bus emessi nel 2012 di competenza 2013	134.179
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2012 di competenza 2013	30.674
ALESSI – contratto pubblicità comp. 2013 fatt. 2012	330.330
Contributi c/investimenti	7.655.103
Totale	8.176.917

Nei **Risconti passivi**, oltre le quote di ricavi registrati nell'anno 2011 ma di competenza dell'anno 2012, figurano i contributi in c/investimenti che vengono utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza.

L'importo originario dei contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto qui appresso, al 31/12/2012 ammontano a € 7.655.103.

Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento.

L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/Investimenti	31/12/2011	Variazioni dell'esercizio			31/12/2012
		Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	3.866.280	0	299.306	-299.306	3.566.974
Contr. Com.le acquisto automezzi	916.725	0	143.410	-143.410	773.314
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153	0	0	0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693	0	0	0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083	0	0	0	371.083
Contr. Com.le parcometri	17.871	0	0	0	17.871
Fondo invest.Servizio segnaletica	22.760	0	6.143	-6.143	16.617
Finanziamento Tram	2.272.410	0	0	0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	298.553	0	50.566	-50.566	247.987
Totale	8.154.528	0	499.425	-499.425	7.655.103

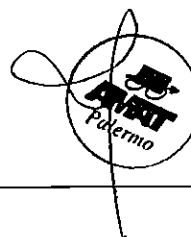
Si precisa che tra i sopraelencati risconti avranno effetto oltre cinque anni quelli relativi a:

- Finanziamento Tram
- Finanziamento Car-Sharing

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non vi sono ulteriori impegni e/o rischi non riflessi nello stato patrimoniale o nella presente nota.



Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
97.746.063	103.389.046	-5.642.983

Il valore della produzione dell'anno 2012 presenta uno scostamento negativo del 5,46 % rispetto al 2011, che si traduce in minori ricavi per € 5.642.983.

Esso è la risultante delle due tipologie di ricavo qui di seguito specificate:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.199.955	41.955.288	-755.333
Allri ricavi e proventi	56.546.108	61.433.758	-4.887.650
Totale	97.746.063	103.389.046	-5.642.983

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle sotto elencate voci di ricavo:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
BIGLIETTI	9.178.930	9.833.876	-654.946
ABBONAMENTI ORDINARI	2.543.068	2.463.767	79.301
SERVIZI PRIVATI	1.338.764	1.077.469	261.295
RIMBORSO DAL COMUNE PER SCUOLABUS	471.348	529.036	-57.688
GIRO TURISTICO	20	47.215	-47.195
INTROITI SEGNALETICA STRADALE	2.441.825	2.777.925	-336.100
CORRISPETTIVO DA COMUNE	25.226.000	25.226.000	0
Totale	41.199.955	41.955.288	-755.333

La variazione dei **Ricavi da vendite e prestazioni** presenta uno scostamento negativo del 1,80 % rispetto al risultato conseguito nel 2011, per un importo di € 755.333.

Si registra la diminuzione delle vendite di biglietti TPL, del rimborso dal Comune di Palermo per il servizio di scuolabus, degli introiti per il servizio di segnaletica stradale e dagli introiti del servizio Giro turistico non più operativo a partire dall'anno 2012 per disposizione dell'Amministrazione Comunale.

D'altra parte si registra un timido incremento della vendita di abbonamenti TPL e un consistente incremento degli introiti per i servizi di trasporto cosiddetti "privati" richiesti dal Comune di Palermo.

Gli **Altri ricavi e proventi** registrano nel complesso uno scostamento negativo del 7,96 % e sono costituiti dalle seguenti componenti :

Altri ricavi e proventi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
VARI	7.520.495	5.822.725	1.697.770
CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO	49.025.613	55.611.033	-6.585.420
Totale	56.546.108	61.433.758	-4.887.650

La voce "Vari", che presenta un incremento rispetto all'anno 2011 di € 1.697.770 pari al 29,16 %, è costituita nello specifico dalle seguenti tipologie di ricavo :

Varl	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
PUBBLICITA'	722.436	721.387	1.049
PROVENTI DI NATURA VARIA	14.222	196	14.026
VENDITA MATERIALE FUORI USO	2.962	7.113	-4.151
GESTIONE PARCHEGGI PARCOMETRI	2.696.570	2.824.552	-127.982
RIMOZIONE MEZZI	265.618	242.115	23.503
CAR-SHARING	139.232	109.803	29.429
CONTRIBUTI C/CAR SHARING	5.871	129.743	-123.872
QUOTA ASS. CAR SHARING	46.296	40.221	6.075
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	802.700	220.593	582.107
TRASPORTO DEPOSITO GIUDIZIARIO	0	28	-28
BASILE PARCHEGGIO	0	0	0
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	156.414	213.727	-57.313
PENALITA' SU FORNITURE	19.842	34.674	-14.832
RIMBORSI DI NATURA VARIA	1.758.783	93.390	1.665.393
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	449.485	457.896	-8.411
MULTE A PASSEGGERI	282.189	460.680	-178.491
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	152.425	196.607	-44.182
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	5.450	70.000	-64.550
Totale	7.520.495	5.822.725	1.697.770

Il notevole incremento manifestatosi rispetto all'anno 2011 è da attribuirsi prevalentemente ad alcuni rilevanti ricavi di carattere straordinario contabilizzati alle voci "Parcheggi conto custodia" e "Rimborsi di natura varia" riferiti a competenze di custodia giudiziaria di veicoli per conto della Prefettura, Agenzia del Demanio e del Corpo di Polizia Municipale e a rimborsi dell'accisa sul gasolio.

Per contro, altre variazioni di rilievo hanno comportato minori ricavi riferibili alla gestione parcheggi, a minori contributi riconosciuti per l'attività di Car Sharing e al recupero delle multe elevate ai passeggeri sprovvisti di regolare titolo di viaggio.

I **Contributi in conto esercizio** che complessivamente rispetto al 2011 presentano una contrazione dello 11,84 %, sono dettagliati come di seguito specificato :

Contributi in c. esercizio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
CORRISPETTIVO DA REGIONE SICILIA	39.406.650	44.540.642	-5.133.992
CONTR. REG. SICILIANA STABILIZZ. LAVORATORI. A.S.U.	12.395	12.395	0
CONTRIBUTO STATO ONERI RINNOVO CCNL	9.107.143	10.378.256	-1.271.113
UTILIZZO CONTRIBUTI	499.425	679.740	-180.315
Totale	49.025.613	55.611.033	-6.585.420

La contrazione di € 5.133.992 registrata rispetto all'anno 2011 nel corrispettivo previsto dal Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, è dovuto all'abbattimento del corrispettivo nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012.

I contributi per il finanziamento del costo del lavoro sono costituiti dai rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, g/ Leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli effetti sull'anno 2012, degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL sottoscritti nel 2003, 2004 e 2006.

Relativamente alla voce "utilizzo contributi" la riduzione di € 180.315 è relativa alla conclusione, nel corso dell'anno 2012, del ciclo di ammortamento di parte dei cespiti acquistati parzialmente e/o integralmente con contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e da quella Regionale.

Analogamente a tale riduzione, infatti, tra gli ammortamenti si è registrata una riduzione del relativo costo per l'ammontare di € 952.980.



B) Costi della produzione

31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
103.703.055	108.717.524	-5.014.469

I costi della produzione registrano una riduzione dello 4,61 % rispetto al saldo di chiusura dello scorso esercizio.

La disaggregazione dei costi della produzione è di seguito indicata :

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.334.587	12.589.669	744.918
Servizi	10.270.099	10.396.866	-126.767
Godimento beni di terzi	370.275	381.324	-11.049
Personale	69.861.206	73.102.977	-3.241.771
Ammortamento immob. immateriali	0	3.535	-3.535
Ammortamento immob. materiali	5.533.508	6.482.953	-949.445
Variazione delle rimanenze	104.633	109.374	-4.741
Accantonamenti per rischi	3.183.267	4.679.029	-1.495.762
Allri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.045.480	971.797	73.683
Totale	103.703.055	108.717.524	-5.014.469

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il totale di tale voce di costo ammonta a € 13.334.587 e, rispetto al 2011, subisce un aumento del 5,92 %.

E' così come di seguito dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	81.455	128.670	-47.215
CARBURANTI	9.448.856	8.881.645	567.211
METANO	1.249.834	676.394	573.440
LUBRIFICANTI	257.568	260.644	-3.076
GOMME	195.509	197.740	-2.231
RICAMBI	1.599.718	1.853.171	-253.453
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	136.393	156.755	-20.362
TESSERE E STAMPATI PARCHEGGI	41.421	47.580	-6.159

MAT.CONSUMO ED ATTREZZ.SEGN. STRADALE.	272.832	344.032	-71.200
MATERIALE CONSUMO C/RIMOZIONE	1.516	2.179	-663
MATERIALE VARIO C/O CAR SHARING	1.258	46	1.212
CARBURANTI C/O CAR SHARING	23.725	11.691	12.034
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	1.495	2.481	-986
CANCELLERIA E STAMPATI	23.007	26.641	-3.634
Totale	13.334.587	12.589.669	744.918

L'incremento dei suddetti costi rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi essenzialmente ai costi relativi alle voci "Carburanti" e "Metano".

Su ambedue incide l'effetto del sensibile incremento, registrato nel corso dell'esercizio, del prezzo del gasolio che, nel corso dell'anno, ha fatto registrare un incremento medio dell'8% circa.

In particolare sul costo per metano incide anche la immissione in servizio di n. 32 nuovi bus alimentati a metano, avvenuta nel corso dell'anno 2012.

Per contro si registra una riduzione del costo per ricambi imputabile, grazie all'acquisizione di nuovi autobus per i quali vige la manutenzione in full-service.

• Costi per servizi

Tale tipologia di costi presenta un decremento di circa l'1,2 % rispetto all'anno 2011.

Si espone di seguito il dettaglio delle singole voci dei costi per servizi, comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, precisando che per le voci "Onorari a consulenti amministrativi, legali, tecnici e commerciali", "compenso CdA" e "compenso Collegio Sindacale, Revisore contabile e Certificatori bilancio" si è proceduto ad una riclassificazione per una più opportuna rappresentazione che ha interessato i dati al 31/12/2011.

Servizi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	65.027	96.344	-31.317
MANUT. MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	0	178	-178
PULIZIA LOCALI	75.118	83.458	-8.340
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI	495.204	575.788	-80.584
ASSICURAZIONI	4.926.246	4.813.676	112.570
ONOR. CONS. AMM.VI. LEGALI, TEC. E COMM.	320.296	260.356	59.940
VISITE E CONTROLLI SANITARI	120.026	188.004	-67.978
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	136.901	228.484	-91.583
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	94.359	80.536	13.823
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	141.024	146.891	-5.867
PROMOZIONI E PUBBLICITA'	3.984	3.310	674
ASSISTENZA IMPIANTI TELECONTROLLO	3.545	3.763	-218

RIFORNIMENTO A BORDO	335.410	345.433	-10.023
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	540.768	523.913	16.855
MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	1.162.497	1.093.220	69.277
PROVVIGIONI DIVERSE	0	7.050	-7.050
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	32.320	98.363	-66.043
COMPENSO CDA	86.696	113.793	-27.097
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	0	6.043	-6.043
VARIE DI NATURA DIVERSA	43.998	57.192	-13.194
PULIZIA BUS	469.368	456.496	12.872
ENERGIA ELETTRICA	407.803	361.106	46.697
FORNITURA IDRICA	134.736	124.695	10.041
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	27.567	58.530	-30.963
POSTELEGRAFONICHE	174.077	139.607	34.470
SMALTIMENTO RIFIUTI	48.557	37.005	11.552
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	15.572	43.018	-27.446
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZIO	6.828	11.895	-5.067
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	26.885	53.564	-26.679
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	4.357	5.389	-1.032
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	73.157	84.953	-11.796
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	133.531	167.063	-33.532
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	36.492	0	36.492
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	127.750	127.750	0
Totale	10.270.099	10.396.866	-126.767

Analizzando le singole voci di costo, si rilevano piccoli scostamenti legati all'andamento della gestione che hanno prodotto complessivamente un contenimento dei costi per € 126.767.

In particolare l'aumento del costo per assicurazioni è connesso all'immissione in esercizio di n. 46 nuovi autobus.

- **Costi per godimento beni di terzi**

Registrano una contrazione del 2,90 % ed afferiscono ai seguenti costi:

Godimento beni di terzi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	120.872	121.929	-1.057
FITTI PASSIVI	249.403	241.267	8.136
RIMESSAGGIO BUS	0	18.128	-18.128
Totale	370.275	381.324	-11.049



• Costi per il personale

Tale componente di costo si riferisce alla totalità della spese sostenute per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, contratti collettivi nazionali e contratti aziendali.

L'ammontare complessivo è pari a € 69.861.206 e presenta un decremento del 4,43% rispetto al 2011.

Di seguito l'esposizione analitica delle componenti costituenti il costo complessivo del personale distinto per ruolo di appartenenza:

Personale	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
COMPETENZE FISSE SEGNALETICA STRADALE	1.627.913	1.582.241	45.672
COMPETENZE PERS.LE AMMINISTRATIVO	6.611.362	6.773.711	-162.349
COMPETENZE PERS.LE MOVIMENTO	31.809.019	32.670.999	-861.980
COMPETENZE PERS.LE OFFICINA	6.877.633	7.405.048	-527.415
COMPETENZE PERSONALE RIMOZIONE	409.431	446.517	-37.086
COMPETENZE PERSONALE PARCHEGGI	1.192.521	1.206.097	-13.576
COMPETENZE PERSONALE CAR SHARING	211.928	310.636	-98.708
STRAORDINARIO SEGNALETICA STRADALE	42.659	78.903	-36.244
STRAORDINARIO PERSONALE AMAT	1.517.547	1.733.075	-215.528
STRAORDINARIO PERSONALE RIMOZIONE	39.926	36.023	3.903
STRAORDINARIO PERSONALE PARCHEGGI	5.344	3.391	1.953
STRAORDINARIO PERSONALE CAR SHARING	14.097	26.030	-11.933
ONERI SEGNALETICA STRADALE	513.085	639.006	-125.921
ONERI PERSONALE RIMOZIONE	136.940	189.775	-52.835
ONERI PERSONALE PARCHEGGI	382.705	459.929	-77.224
ONERI PERSONALE AMMINISTRATIVO	1.919.196	1.606.103	313.093
ONERI PERSONALE MOVIMENTO	9.594.906	10.253.264	-658.358
ONERI PERSONALE OFFICINA	2.252.064	2.424.946	-172.882
ONERI PERSONALE CAR SHARING	64.460	110.430	-45.970
FONDO T.F.R. DI LAVORO (Amm., Mov., Off.)	1.098.543	1.370.458	-271.915
FONDO T.F.R. DI LAVORO SEGN. STRAD.	38.590	49.718	-11.128
FONDO T.F.R. DI LAVORO PARCHEGGI	3.956	4.525	-569
FONDO T.F.R. DI LAVORO RIMOZIONE	5.621	6.382	-761
FONDO T.F.R. DI LAVORO CAR SHARING	6.161	8.055	-1.894
TFR PERSONALE AMMINISTRATIVO	452.086	426.379	25.707
TFR PERSONALE MOVIMENTO	2.184.628	2.186.178	-1.550
TFR PERSONALE OFFICINA	452.343	512.266	-59.923
TFR PERSONALE PARCHEGGI	73.158	82.068	-8.910
TFR PERSONALE SEGNALETICA	95.988	107.855	-11.867
TFR PERSONALE RIMOZIONE	25.629	31.342	-5.713
TFR PERSONALE CAR SHARING	13.427	20.776	-7.349
VARIE PER IL PERSONALE	136.360	146.802	-10.442
CORSI QUALIF.NE PER IL PERSONALE	34.179	1.053	33.126
VESTIARIO - UNIFORMI e PROTEZIONE INDIVIDUALE	15.777	166.881	-151.104
VESTIARIO - UNIFORMI C/SEGNALETICA	2.024	26.115	-24.091
Totale	69.861.206	73.102.977	-3.241.771



Il minore costo sostenuto è da ascrivere in parte alla riduzione della forza lavoro che come già sottolineato ha registrato un decremento della forza media rispetto al 2011 di n. 75 unità ed in parte al taglio effettuato sulle prestazioni di lavoro straordinario il cui ricorso è stato notevolmente limitato, che ha generato un'economia pari a circa € 350.000, oneri accessori compresi, anche se di contro ha inciso negativamente sulla produttività del personale ed in particolare sull'attività di riparazione dei mezzi.

- **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Sono così composti:

Ammortamento Immob. materiali e Immateriali	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
SPESE DI IMPIANTO	0	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	3.535	-3.535
IMMOBILI	413.389	413.389	0
IMPIANTI E MACCHINARI	81.751	138.608	-56.857
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	18.645	18.982	-337
PARCO ROTABILE	4.946.300	5.830.359	-884.059
ATTREZZATURE INFORMATICHE	73.423	81.615	-8.192
Totale	5.533.508	6.486.488	-952.980

La notevole contrazione della voce di ammortamento "Parco Rotabile" è da ricondursi alla al fatto che molte vetture del parco rotabile hanno completato il loro ciclo di ammortamento comportando così una diminuzione del costo e le nuove vetture acquistate nel corso dell'anno 2012 incidono sull'ammortamento con un'aliquota dimezzata.

Benché negli ultimi anni non siano stati effettuati i necessari investimenti finalizzati al rinnovo periodico del parco macchine incidendo chiaramente sull'aspetto qualitativo del servizio e sul livello della produzione chilometrica, l'immissione in servizio di n. 31 nuovi autobus avvenuta nel corso del mese di dicembre 2011 e di ulteriori n. 46 nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2012, hanno consentito, soprattutto, un graduale recupero qualitativo del servizio di trasporto erogato alla città, senza però generare grossi benefici in termini di produzione chilometrica che ha registrato una contrazione di circa il 3% rispetto all'anno 2011.

- **Accantonamento per rischi**

Si tratta degli accantonamenti annuali nei fondi per rischi e oneri a copertura del debito potenziale valutato dalla Direzione Legale aziendale sulla base dei giudizi legali in corso sia nei

confronti del personale dipendente sia nei confronti di terzi.

Si distinguono in:

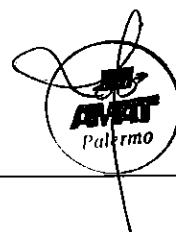
Accantonamenti per rischi	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
CONTENZIOSO	320.928	267.434	53.494
ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2.862.339	4.411.595	-1.549.256
Totale	3.183.267	4.679.029	-1.495.762

La consistente variazione è imputabile prevalentemente all'accantonamento effettuato nel 2011 a fronte del contenzioso in atto tra l'AMAT e il Comune di Palermo in materia di TARSU sugli stalli di sosta tariffata.

- **Oneri diversi di gestione**

Tale tipologia di costo si riferisce ad oneri vari per la gestione della società, ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito, come da seguente prospetto:

Oneri diversi di gestione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	10.467	15.608	-5.141
SPESE VIAGGI	26.284	42.072	-15.788
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	47.491	51.019	-3.528
MINUSVALENZE PATRIMONIALI ORDINARIE	203	135	68
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	0	0	0
SPESE DI RAPPRESENTANZA	755	1.083	-328
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	117.974	107.453	10.521
SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	1.750	6.170	-4.420
SPESE GENERALI VARIE	71.550	110.427	-38.877
BORSE DI STUDIO	20.000	20.000	0
SPESE GENERALI C/O CAR SHARING	992	4.414	-3.422
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	216.876	202.083	14.793
TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	12.078	10.513	1.565
IMPOSTE E TASSE VARIE	519.060	400.820	118.240
Totale	1.045.480	971.797	73.683



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-2.344.514	-2.392.721	48.207

I superiori saldi sono così composti:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Allri proventi finanziari	6.733	764	5.969
Interessi e altri oneri finanziari	-2.351.247	-2.393.485	42.238
Totale	-2.344.514	-2.392.721	48.207

Dall'analisi della gestione finanziaria aziendale, si rileva un saldo economico negativo pari a € 2.344.514, migliorativo di € 48.207 rispetto allo stesso saldo al 31/12/2011, ascrivibile, quasi integralmente, alla riduzione della quota interessi addebitata dal Comune per il mutuo contratto dallo stesso per incrementare il capitale di dotazione dell'Azienda Municipalizzata AMAT.

Relativamente agli interessi sui finanziamenti a breve, viene registrato un incremento, rispetto all'anno 2011, di circa € 100.000 a causa dell'innalzamento dei tassi di interesse relativi alle linee di credito bancarie utilizzate dall'Azienda.

Detto incremento di costo è stato compensato in parte dalla diminuzione degli oneri per interessi relativi a finanziamenti a medio termine relativi ad acquisti bus con finanziamento quinquennale.

Scendendo ad un maggior livello di dettaglio, qui appresso si analizzano le singole voci:

- **Altri proventi finanziari**

Altri proventi finanziari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	25	559	-534
INTERESSI ATTIVI	6.708	205	6.503
Totale	6.733	764	5.969



- **Interessi e altri oneri finanziari**

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	850.651	939.172	-88.521
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	133.171	221.607	-88.436
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	1.245.147	1.145.087	100.060
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	122.278	87.619	34.659
Totale	2.351.247	2.393.485	-42.238

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.599.284	127.392	1.471.892

I precedenti saldi sono così composti:

Proventi e oneri straordinari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi	1.792.121	1.040.244	751.877
Oneri	-192.837	-912.852	720.015
Totale	1.599.284	127.392	1.471.892

- **Proventi straordinari**

Proventi straordinari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.792.121	1.040.244	751.877
Totale	1.792.121	1.040.244	751.877

In merito alle sopravvenienze attive, si riporta che componente fondamentale del superiore saldo è costituita dal contributo erogato dallo Stato a copertura degli oneri aggiuntivi per malattia scaturenti dalla normativa in materia, con effetti sull'anno 2009, pari a € 1.640.876.

La parte residuale è riferita a penalità applicate per contestazioni definite nell'anno, ricavi diversi di competenza di esercizi precedenti e note credito su costi imputati in esercizi precedenti.

• **Oneri straordinari**

Oneri straordinari	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL PERSONALE	98.202	211.833	-113.631
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	81.597	659.577	-577.980
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0	0	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	12.955	33.238	-20.283
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	83	8.204	-8.121
Totale	192.837	912.852	-720.015

La voce "sopravvenienze passive" è composta:

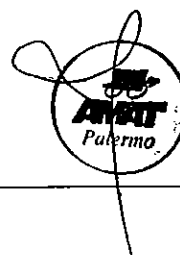
- 1) dal pagamento di contributi Inps di competenza di anni precedenti conseguente a cause di lavoro conclusasi con sentenze sfavorevoli;
- 2) dalla contabilizzazione di eventi sopravvenuti nel corso dell'anno, inerenti ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Irap

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.707.166	2.966.856	(259.690)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	-	-
IRAP	2.726.998	3.051.190	324.192
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte differite/anticipate			
IRES	-	-	-
IRAP	19.832	84.334	64.502
Totale imposte	2.707.166	2.966.856	- 259.690



Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Occorre evidenziare che ai fini IRES la Società non presenta reddito imponibile positivo. Occorre evidenziare inoltre che l'art.84 del T.U.I.R., con le modifiche introdotte dal D.L. 98/2011, consente la possibilità di utilizzare le perdite fiscali degli esercizi precedenti senza alcun limite temporale fissando il limite massimo di abbattimento dell'utile fiscale dell'anno nella percentuale dell'80%. L'eventuale eccedenza delle perdite pregresse potrà essere utilizzata negli anni successivi. Tale novità normativa consente ad AMAT di utilizzare le rilevanti perdite fiscali pregresse, registrate negli anni 2006 e 2007, per la circostanza che i contributi di esercizio erogati dalla Regione Siciliana sino ai suddetti anni, ai sensi della L.R. 68/1983, non concorrevano alla determinazione della base imponibile IRES. (IRPEG)

Di seguito si riporta lo schema di quantificazione dell'IRAP.

DESCRIZIONE VOCI	SALDO	VARIAZIONI -	VARIAZIONI +	SALDO IRAP
VALORE DELLA PRODUZIONE:				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	41.199.955			41.199.955
ALTRI RICAVI E PROVENTI	56.546.107	9.259.568	147.581	47.434.120
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	13.334.588	2.654	0	13.331.934
PER SERVIZI	10.270.099	110.118	142	10.160.123
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	370.275	28.814		341.461
AMMORTAMENTO DELLE IMMOB.IMMATERIALI	0		0	0
AMMORTAMENTO DELLE IMMOB.MATERIALI	5.533.508	494.130	0	5.039.378
VARIAZ.RIM.MAT.PRIME, SUSSID., CONS. E MERCI	104.633		0	104.633
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.045.480	347.355	1.194.531	1.892.656
A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI				88.642.472
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI				30.878.582
C) VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA (A-B)				57.763.890
D) CONTRIBUTI INAIL				1.187.169
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA (C-D)				56.576.721
IMPONIBILE IRAP				56.576.721
IRAP CORRENTE PER ESERCIZIO				2.726.998
IRAP 1° VERSAMENTO GIUGNO 2012				1.239.205
IRAP 2° VERSAMENTO NOVEMBRE 2012				1.757.958
CREDITO IRAP/2012 GIUGNO 2013				-270.165
CREDITO DOPO UNICO				-270.165
IRAP ANTICIPATA/DIFFERITA				-19.832
IRAP DI COMPETENZA 2012				2.707.166



Fiscalità differita e anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità in argomento viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte anche differite per l'importo di Euro 3.779 e rappresenta esclusivamente imposte differite.

Tale importo è riferito alla circostanza che negli anni 2001, 2002 e 2003 l'Azienda ha adottato due differenti aliquote nell'ammortamento del parco rotabile, e precisamente un minore ammortamento civilistico rispetto al minimo fiscale (12,5%). Tali maggiori costi operanti in deduzione dall'imponibile fiscale ammontavano complessivamente ad € 3.676.620. Si sono pertanto quantificate nell'anno 2005 imposte differite, relative esclusivamente all'IRAP.

Inoltre nel corso dell'anno 2012, è stata utilizzata quota di tale accantonamento relativa ai cespiti che lo hanno generato e che nel corso del 2012 hanno completato il relativo processo di ammortamento fiscale e non ancora quello civilistico.

L'importo di € 19.832 rappresenta la quota IRAP relativa a quei cespiti che non hanno ancora completato il ciclo di ammortamento civilistico.

Il principio di tale fondo è quindi quello di essere utilizzato nel tempo quando i cespiti di riferimento, fiscalmente, hanno esaurito il ciclo di ammortamento ma, civilisticamente, dovranno ancora completarlo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore contabile, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 14/11/2012

Qualifica	Compenso
Presidente	30.542
Vice Presidente	13.089
Consigliere	13.089
Collegio sindacale	75.000
Revisore Contabile	25.000

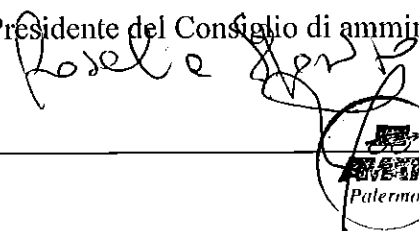


RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2012		2012	2011
FONTI DI FINANZIAMENTO:			
1.1	Utile netto dell'esercizio	(9.409.388)	(10.560.663)
1.2	Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
1.2.1	Ammortamento dell'esercizio	5.533.508	6.486.488
1.2.2	Accantonamento TFR	1.152.871	1.439.138
1.2.3	Utilizzo fondo TFR	(3.908.937)	(3.294.893)
1.2.4	Variazione altri fondi	2.713.374	3.418.326
1.2.5	Variazione crediti verso altri immobilizzati	367.425	180.111
1.2.6	Variazione crediti verso clienti	(844.915)	(212.614)
1.2.8	Variazione crediti verso controllanti	15.385.735	7.303.662
1.2.9	Variazione crediti verso altri	(2.611.686)	1.656.938
1.2.10	Variazione rimanenze	104.633	109.374
1.2.12	Variazione ratei e risconti attivi	168.451	225.701
1.2.13	variazione debiti verso banche	(18.497.867)	2.381.058
1.2.14	Variazione debiti verso fornitori	21.688.826	(820.442)
1.2.16	Variazione debiti verso controllanti	(1.962.723)	939.172
1.2.17	Variazione debiti tributari	(1.702.014)	(1.555.430)
1.2.18	Variazione debiti verso Istituti di previdenza	(9.367)	(167.372)
1.2.19	Variazione altri debiti	2.029.852	424.817
1.2.20	Variazione ratei e risconti passivi	(204.828)	(889.725)
	Liquidità generata da gestione reddituale	9.992.950	7.063.646
1.4	Variazione patrimonio netto	0	0
1.5	Valore netto contabile dei cespiti alienati	204	135
	Liquidità generata da altre operazioni	204	135
1.6	Liquidità generata da operazioni finanziarie	0	0
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	9.993.154	7.063.781
IMPIEGHI DI LIQUIDITA':			
2.1	Acquisti di cespiti patrimoniali	9.824.835	7.092.375
	TOTALE IMPIEGHI	9.824.835	7.092.375
	VARIAZIONE DI LIQUIDITA'	(168.319)	28.594
	LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi	63.609	92.203
	LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi	231.928	63.609
	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	168.319	(28.594)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Rosella Spina



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	1
SITUAZIONE PATRIMONIALE	PAG.	30
CONTO ECONOMICO	PAG.	34
NOTA INTEGRATIVA	PAG.	36

